la Posta

4 / 2013

Per le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

www.posta.ch/giornaledelpersonale

P.P.
3030 Berna
Retour 1951 Sion

pro clima
posta.ch/clima-neutrali
Invio

Siamo tutti clienti

Promossa o rimandata? La parola ai clienti della Posta.

Rapido ed economico

Una notte e un franco: come una lettera giunge a destinazione.

Emergenze

Quando il marketing diretto sostiene una causa umanitaria.

Cara lettrice, caro lettore,

a metà agosto inizieranno le trattative per la negoziazione del nuovo contratto collettivo di lavoro tra la Posta e i sindacati syndicom e transfair. La materia al vaglio delle parti sociali è estesa. Basta dare un'occhiata al sommario dell'attuale CCL Posta per rendersene conto: solo l'elenco delle varie appendici occupa un'intera pagina. Anche questo sottolinea la necessità di adeguare un contratto risalente al 2002, e non più attuale, al futuro mondo del lavoro.

Tuttavia, ci vorrà ancora un po' di tempo prima che il nuovo CCL venga messo nero su bianco. Il legislatore ha concesso alle parti sociali un termine di due anni per le trattative. Fino al 2015 le attuali condizioni d'impiego resteranno dunque invariate. Cosa succederà dopo? Saranno gli esiti delle trattative a stabilirlo. La sfida per le parti sociali sarà quella di orientare il CCL alle esigenze, talvolta eterogenee, di un gruppo misto competitivo, pur continuando a garantire buone condizioni d'impiego per i collaboratori presenti e futuri.

Tanto oggi quanto nel 2015 o negli anni successivi, clienti soddisfatti e fedeli continueranno ad avere un ruolo fondamentale per il successo della Posta. In fin dei conti, sono loro che consentono all'azienda di offrire posti di lavoro interessanti: questo aspetto deve essere tenuto ben presente anche durante le trattative. Nel nostro dossier (a p. 10 e seguenti) troverete gli interessanti punti di vista di clienti privati e commerciali. Da non perdere!

Andreas Guler
Responsabile Comunicazione interna e pubblicazioni gruppo

Attualità

5
Al servizio del settore umanitario
Come PostMail sostiene Medici Senza Frontiere nella gestione dei donatori.

6
Move for Health
Il 7 maggio siete tutti chiamati a percorrere, con la forza dei vostri muscoli, quanti più chilometri potete.

Focus

10
La Posta vista dai clienti
Quasi tutti gli svizzeri sono clienti della Posta. Ma quali sono i loro desideri? Cosa apprezzano? Cosa cambierebbero? Lo abbiamo chiesto a sei di loro.

Dialogo

17
Cosa ci aspetta?
Il responsabile del progetto Trattative CCL 2015, Thomas Brönnimann, riepiloga le questioni principali riguardo al contratto collettivo di lavoro.

Gente

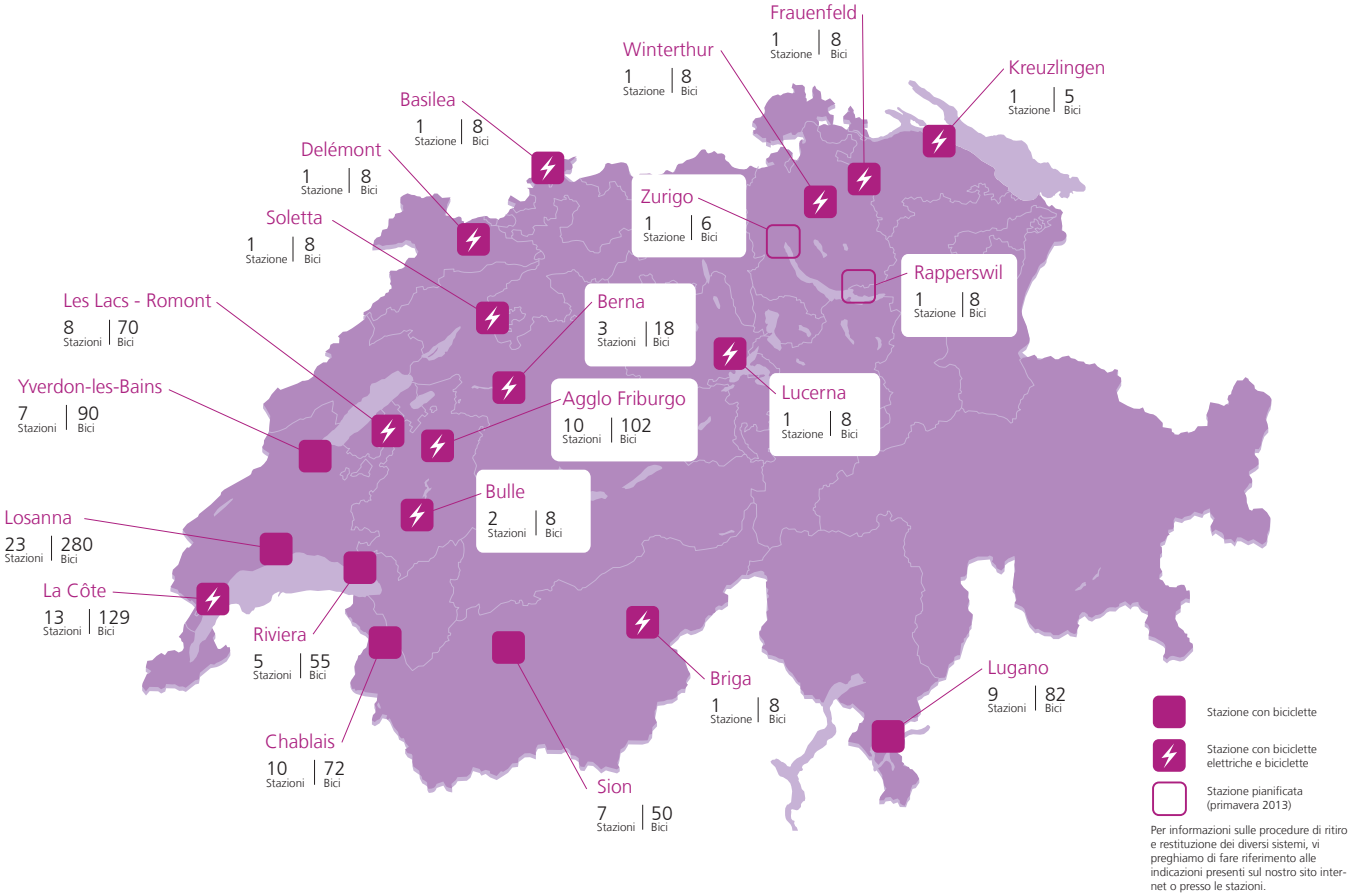
18
Postino per passione
Il pensionato Willy Hensler ricorda i 39 anni di lavoro alla Posta.

21
Evento di vendita
Tra pile di piatti e bicchieri, i collaboratori di vendita PostMail hanno scambiato le proprie esperienze professionali.

22
Un franco e una notte
La prodezza logistica della Posta, che trasporta in una notte una lettera di posta A da Sempione a Gottlieben.

Servizi

27
Il fascino dei trasporti
Arance e surgelati in un'esposizione straordinaria del Museo Svizzero dei Trasporti.



Rete PubliBike: 100 stazioni in tutta la Svizzera

PubliBike è il principale fornitore del servizio di bici in comune (*bikesharing*) in Svizzera. Grazie all'unione con velopass sagl, acquisita da AutoPostale, i clienti possono noleggiare 1000 biciclette e e-bike in 100 stazioni distribuite in Svizzera tedesca, Svizzera romanda e Ticino. PubliBike nasce da una collaborazione di AutoPostale, FFS e Rent a Bike. www.publibike.ch

Obiettivi strategici raggiunti

La Posta è soddisfatta della buona valutazione assegnatale dal Consiglio federale per l'anno 2012. Il servizio universale erogato dalla Posta in regime di autonomia finanziaria e a prezzi equi è qualitativamente elevato. Il Consiglio federale sottolinea l'ottima soddisfazione dei clienti e il leggero aumento della quota di mercato nel core business. Apprezza inoltre la politica del personale, improntata alla responsabilità sociale. A questa valutazione contribuiscono l'alto grado di soddisfazione del personale, il basso tasso di fluttuazione e l'elevato numero di posti di tirocinio. Unico punto debole: nelle cooperazioni e nelle partecipazioni su scala nazionale e internazionale c'è ancora un margine di miglioramento.

Cercasi coppie di collaboratori!

Vi siete innamorati o avete conosciuto il vostro partnet alla Posta? Avete voglia di raccontarci la vostra storia? Allora cerchiamo proprio voi per uno dei prossimi contributi al giornale del personale! Mandateci cognome, nome, unità del gruppo, numero di telefono e/o e-mail entro fine maggio all'indirizzo redazione@posta.ch. Attendiamo le vostre e-mail!

Carte regalo di postshop.ch

La Posta ha ampliato i propri canali di vendita online. Da adesso, sulla versione classica o mobile del sito postshop.ch, è possibile acquistare circa 65 diverse carte regalo di quasi 50 fornitori. La Posta gestisce così il maggiore assortimento di carte regalo ordinabili online in Svizzera. Le carte regalo possono essere caricate con un importo predefinito compreso tra 20 e 500 franchi. Il pagamento può avvenire tramite fattura, carta di credito o PostFinance Card. www.postshop.ch

Marketing diretto al servizio del settore umanitario

PostMail supporta l'organizzazione Medici Senza Frontiere nella gestione ottimale dei donatori.

Testo: Emmanuelle Brossin / Foto: MSF/Stefan Pleger

La Posta aiuta MSF a raccogliere fondi.

Tra guerre, catastrofi naturali ed epidemie, le organizzazioni umanitarie hanno sicuramente un bel daffare. Per poter aiutare le popolazioni martoriate, occorrono ingenti quantità di denaro. Il volume delle donazioni oscilla in funzione delle catastrofi e la concorrenza per accaparrarsi i donatori – la cui fedeltà tende peraltro a diminuire – si fa sempre più aspra.

Medici Senza Frontiere (MSF) Svizzera non fa eccezione alla regola. Al fine di ottimizzare le sue attività di ricerca di fondi, l'organizzazione si è rivolta alla Posta, in particolare al team Servizi di direct marketing (DMS).

«I mailing restano lo strumento più efficace per reclutare donatori», sottolinea Laurent Sauveur, direttore Comunicazione e Ricerca di fondi presso MSF Svizzera. «Le attività di marketing diretto ci permettono di raccogliere il 50% delle nostre donazioni».

Per una ONG come MSF, però, i mailing hanno un costo elevato ed è di capitale importanza massimizzarne il rendimento. «Abbiamo proposto a MSF di utilizzare lo strumento DirectAnalytics per ottimizzare la loro banca dati donatori», spiega Paolo Canonica, consulente presso DMS. «Abbiamo quindi analizzato circa 600 000 indirizzi e individuato i NPA più interessanti». Cifre alla mano, l'organizzazione ha in seguito inviato oltre sette diversi mailing, più mirati a seconda dei donatori, che le hanno permesso di aumentare il livello della donazione media e il rendimento degli investimenti.

L'ONG è molto soddisfatta del risultato. «La Posta è un partner insostituibile per MSF» afferma Laurent Sauveur. «Ci accomunano il carattere internazionale delle attività, il savoir-faire logistico e la professionalità». E Patrick Gieschke, Account Manager alla Vendita di PostMail in Svizzera romanda, aggiunge: «Oggi MSF e la Posta sono impegnati in una partnership di più ampio respiro, con numerose attività in fase di studio». Nel 2012 la Posta ha effettuato 3,9 milioni di invii per conto di MSF, di cui gestisce anche la stampa della rivista dell'organizzazione.

Le ONG rappresentano un settore promettente per la Posta. In questo contesto sono richieste le competenze degli specialisti di DMS!

MSF

Medici Senza Frontiere (MSF) è un'organizzazione umanitaria fondata nel 1971. È composta in gran parte da medici e fornisce aiuti sanitari d'emergenza alle popolazioni in difficoltà in oltre 70 Paesi. Fondata nel 1981, la sezione svizzera ha sede a Ginevra e ha un ufficio anche a Zurigo. MSF Svizzera conta 220 000 donatori attivi. Il 90% delle donazioni è destinato al finanziamento delle attività sul campo.
www.msf.ch

Nuova sede principale di PostFinance

Il 2 aprile 2013 Rebecca Zuber, COO di HRS Real Estate AG, ha consegnato simbolicamente la chiave della nuova sede principale di PostFinance al responsabile Hansruedi Köng. Il nuovo edificio, con i suoi 13 piani per 55 metri di altezza e 850 posti di lavoro su una superficie lorda per piano di 15 000 m², è tra i più alti di Berna, ed è stato costruito seguendo gli standard Minergie ECO. Oltre al comfort e all'efficienza energetica, questi standard definiscono anche una costruzione realizzata in modo ecologico. La nuova sede consentirà all'azienda di riunire tutti i collaboratori attualmente impiegati presso cinque sedi diverse a Berna. Insieme alle postazioni presenti all'interno della adiacente PostFinance Arena, l'azienda allestirà circa 1300 posti di lavoro nella sede, su Mingerstrasse. I restanti collaboratori di PostFinance nella città di Berna continueranno a lavorare nella seconda ubicazione a Engehaldenstrasse.

Cambiamento della ragione sociale

A partire dal 26 giugno 2013 e con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013, la Posta Svizzera sarà organizzata come società anonima (SA) con tre società affiliate «Posta CH SA», «PostFinance SA» e «AutoPostale Svizzera SA». In Posta CH SA saranno riunite le odierne unità del gruppo PostMail, PostLogistics, Rete postale e vendita e Swiss Post Solutions, così come le unità di gestione e servizi. I loghi non subiranno alcuna modifica, ma saranno necessari degli adeguamenti ai documenti con rilevanza giuridica, sui quali la denominazione «La Posta Svizzera» dovrà essere sostituita con quella di «Posta CH SA». Per quanto riguarda PostFinance, la denominazione «PostFinance» diventa «PostFinance SA», mentre la riga «La Posta Svizzera» viene eliminata. La denominazione AutoPostale Svizzera SA rimane invariata. Le modifiche saranno opportunamente introdotte nelle singole unità.

Fare sport andando al lavoro

Il 7 maggio, all'insegna del motto «Move for Health», i collaboratori della Posta percorreranno insieme quanti più chilometri potranno con la forza dei loro muscoli, in bicicletta, a nuoto o a piedi. Così facendo, aiuteranno i bambini affetti da paralisi cerebrale.

Testo: Simone Hubacher / Foto: Keystone

Muoversi è un ottimo modo per scaricare lo stress e aiuta a mantenere la salute psichica.

A maggio i collaboratori della Posta in Svizzera e all'estero ripartono per il «giro del mondo». Il 7 maggio l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ci invita, per la 14ª volta, a percorrere quanti più chilometri possiamo, facendo affidamento solo sui nostri muscoli, vale a dire a piedi, su pattini in linea, a nuoto o in bicicletta. Non ha importanza se questi chilometri vengono percorsi andando al lavoro, svolgendo il lavoro o nel tempo libero. L'anno scorso 1645 collaboratori della Posta, in Svizzera e all'estero, hanno contribuito ad accreditare sul conto della Posta ben 34 738 km, risultato che quest'anno Christina Rietmann, coordinatrice di Move for Health per la Posta, vuole superare. «Quest'anno vogliamo fare il giro completo del mondo, percorrendo 40 000 chilometri», ha affermato, invitando tutti i collaboratori a partecipare all'iniziativa a scopo benefico. Per ogni chilometro percorso la Posta donerà 20 centesimi alla Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale. La collaboratrice PM Elefteria Xekalakis parteciperà per la prima volta a «Move for Health». «Andando al lavoro scenderò qualche fermata prima e la sera giocherò a basket o a calcio con i miei tre figli. Con il mio team, inoltre, faremo la pausa pranzo all'Egelsee, così potremo camminare e macinare qualche chilometro in più».

Anche in bici

Con l'iniziativa «bike to work», la Posta invita nuovamente i suoi collaboratori a recarsi al lavoro in bicicletta almeno ogni due giorni durante il mese di giugno. L'iniziativa, promossa da Pro Velo Svizzera, trova i collaboratori della Posta sempre pronti: l'anno scorso la Posta ha guidato la top ten delle aziende più attive di tutta la Svizzera. Markus Zuberbühler, responsabile Gestione della salute presso la Posta Svizzera e della campagna «I feel good», ne va molto fiero. «Muoversi è un ottimo modo per scaricare lo stress e aiuta a mantenere la salute psichica», ha dichiarato. «Mens sana in corpore sano», afferma Dominik Gehri, collaboratore PV, che percorre tutti i giorni in bicicletta – anche con la pioggia o la neve – il lungo tragitto di 30 km che separa Utzenstorf da Berna, e ritorno, per andare al lavoro, macinando così circa 10 000 chilometri all'anno. «Sono una di quelle persone che hanno bisogno di muoversi molto per potersi concentrare sul lavoro. Inoltre, quando arriva la sera ho già assunto la mia dose di sport quotidiano e mi posso tranquillamente dedicare alla famiglia», continua Gehri.

Per maggiori informazioni e iscrizioni

pww.post.ch/moveforhealth:
il 7 maggio inviate un SMS gratuito al numero 880 con la parola chiave MONDO, il numero di chilometri percorsi e la sigla dell'unità, ad es. MONDO 56 PM.

www.biketowork.ch / pww.post.ch/biketowork:
iscrivete la vostra squadra (quattro persone) entro il 31 maggio sul sito www.biketowork.ch e compilate il vostro calendario della campagna fino al 5 luglio.

La coordinatrice di entrambe le iniziative presso la Posta è Christina Rietmann, tel. 058 338 02 27, e-mail: christinamaria.rietmann@posta.ch

Numeri che contano

130 mln

Per la prima volta nella sua storia, nel 2012 AutoPostale ha trasportato quasi 130 mln di passeggeri, 4% in più dell'anno precedente. Da record anche i km percorsi: 107 mln (+ 2,9%). L'aumento più consistente di passeggeri è stato registrato in Svizzera romanda, con 1 mln di viaggiatori in più, concentrati principalmente in Ajoie (JU) e nel Canton Vaud. Ma l'affluenza di gran lunga più elevata di passeggeri – quasi 29 mln – è stata attestata nella Svizzera settentrionale.

La colonna di Susanne Ruoff *La direttrice generale ci racconta le sue impressioni sulla Posta e sugli eventi che l'hanno colpita.*

«Siamo tutti clienti della Posta»

«I clienti sono il nostro bene più prezioso, e la loro soddisfazione mi sta molto a cuore. Ma si tratta di una missione difficile, perché – grandi o piccoli che siano – hanno esigenze diverse (vi invito a leggere le loro testimonianze alle pp. 12-13).
I clienti strategici, per esempio, si aspettano dalla Posta soluzioni su misura che consentano loro di avere un vantaggio esclusivo rispetto alla concorrenza. Questo richiede un'ottima capacità di ascolto da parte dei nostri consulenti e venditori, oltre a un coordinamento impeccabile in azienda. Il cliente, infatti, vede una sola Posta e non è a conoscenza dell'esistenza delle diverse unità. In questa fase, i key account manager rivestono un ruolo fondamentale: devono trovare le prestazioni interne migliori e combinarle in un pacchetto, per fornire al cliente una soluzione unica. Sono consapevole del fatto che nella pratica la collaborazione non sia sempre ottimale, ma – e non lo ripeterò mai abbastanza – dobbiamo remare tutti nella stessa direzione per avere successo.

Le piccole e medie imprese, dal canto loro, danno grande importanza alla rapidità e all'affidabilità delle prestazioni della Posta. La gestione degli invii e delle ordinazioni, per esempio, deve funzionare senza intoppi. Se il grande discount, cliente della Posta, lancia una promozione su diversi prodotti a partire da sabato, vuole che il catalogo sia recapitato puntualmente entro il venerdì.

Per quanto riguarda i clienti privati, il loro stile di vita si è evoluto e ora necessitano di nuovi servizi più flessibili, per esempio, in relazione al recapito di pacchi, alle prestazioni elettroniche o a quelle di mobilità. Ma restano comunque sempre molto attenti alla puntualità e alla gentilezza del personale della Posta. A questo proposito, apprezzo la filosofia di quell'addetto al recapito ticinese che vede i suoi clienti come amici. Sono infatti convinta che dobbiamo trattare ogni singolo cliente nel modo in cui noi stessi vorremmo essere trattati. Con più di 60 000 collaboratori, la nostra azienda ha una forza di vendita unica nel suo genere perché, a conti fatti, siamo tutti clienti della Posta». ■

Susanne Ruoff presso Nestlé Svizzera, nel mailroom SPS con (dietro da sinistra a destra) Pascal Hottinger, direttore Nespresso Svizzera, Michel Demierre SPS, Joël Tâche SPS, Victoria Espinosa SPS, Eugenio Simioni, direttore Nestlé Svizzera; (davanti) Stéphanie Quinche SPS, Christiane Carroz SPS, Rose-Marie Schori SPS.

direttricegenerale@posta.ch

Omaggio al padre della Migros

L'avventura è iniziata nel 1925, a Zurigo, con cinque camion di vendita. Oggi la Migros è divenuta la principale azienda di commercio al dettaglio della Svizzera, con oltre 90 aziende, 86 000 collaboratori e un fatturato annuo di 25 mld di franchi. Gottlieb Duttweiler, il suo fondatore, quest'anno festeggerebbe 125 anni. Un genio del commercio, tenace e combattivo, con idee coraggiose e un forte senso di responsabilità sociale, Duttweiler ha influenzato la storia economica della Svizzera. La Posta lo celebra con un francobollo speciale. ■

✓ *La Migros offre una macchina per il caffé Delizio e 10 buoni acquisto della Migros del valore di 50 franchi. Per partecipare, inviate un e-mail con la nota «Concorso Migros» all'indirizzo stamps@posta.ch.*

Lo sapeva che spende il 20 % del suo reddito per il suo hobby?

www.postfinance.ch/e-cockpit

PostFinance
Accompagnati meglio.

Promozione delle donne nel deserto marocchino

Con la partecipazione al rally «Aïcha des Gazelles», le collaboratrici della posta francese sfidano i propri limiti e fanno un passo avanti sul piano della crescita personale.

Testo: Sandra Gonseth

«Ogni anno assegnamo dodici posti di partenza», racconta Sylvie Savignac, delegata per le pari opportunità presso La poste francaise, alla rivista Le Figaro. Chi vuole aggiudicarsi uno degli ambiti posti deve sapersi imporre superando un duro processo di selezione. Il percorso del rally delle donne «Aïcha des Gazelles» attraversa 2500 chilometri e può essere affrontato su due ruote o a bordo di un fuoristrada. Per orientarsi i team possono fare ricorso esclusivamente a una bussola e a una mappa. Vince il team che percorre il minor numero di chilometri tra i vari checkpoint entro i tempi previsti. «Le nostre collaboratrici sviluppano la capacità di adattamento a nuove situazioni, importante anche per la carriera professionale», spiega Sylvie Savignac. Un progetto di questo tipo sarebbe pensabile anche alla Posta Svizzera? La risposta arriva da Sabine Rial, specialista in gestione della diversità: «L'iniziativa mi piace, anche se in fatto di sostenibilità non risponde alle esigenze della nostra azienda. Inoltre, in ambito di diversità puntiamo su misure che coinvolgano allo stesso modo sia donne che uomini». Nel quadro della promozione delle donne, la Posta riprenderà quindi le attività legate alla rete MOVE, con crescente sostegno dei quadri e da ora aperta non solo alle collaboratrici, ma anche ai collaboratori.

Spagna
E buio fu
La posta spagnola ha partecipato alla sesta edizione del WWF Earth Hour, la maggiore iniziativa a livello mondiale per l'ambiente. Il 23 marzo 2013, in 1877 uffici e centri postali le luci sono rimaste spente per un'ora. In base ad alcuni dati, CORREOS risparmia così circa 5000 kWh di elettricità.

Stati Uniti
Farmacie illegali online
UPS rinuncia a ordini per un valore di 40 mln di dollari con l'obiettivo di accomodare una controversia. Così facendo, l'azienda ammette di essere stata consapevolmente implicata nella distribuzione di farmaci non autorizzati per conto di farmacie illegali online. Un accordo reso pubblico dal Dipartimento della giustizia statunitense protegge UPS da un'eventuale azione penale, ma richiede misure volte a impedire alle farmacie illegali online di usufruire dei servizi logistici dell'azienda.

Germania
Sicurezza stabilita per legge
I fornitori di servizi DE-Mail possono decodificare tutti i messaggi confidenziali dei clienti. Gli incaricati della protezione dei dati classificano pertanto il processo come non sicuro: è come se Deutsche Post aprisse tutte le lettere dei clienti prima di trasportarle. La politica reagisce: non verrà migliorata la tecnica, ma sarà la legge a conferire sicurezza al mezzo di trasmissione DE-Mail.

Paesi Bassi
Cura dimagrante
Dopo la fallita acquisizione di TNT Express da parte di UPS, l'azienda logistica olandese intende sopprimere nei prossimi tre anni 4000 impieghi, di cui la maggior parte in Europa. L'azienda prevede di risparmiare in tal modo circa 220 milioni di euro entro il 2015. L'eccesso di capacità e i prezzi ormai stracciati in Europa mettono in seria difficoltà l'azienda.

1

2

3

4

La parola ai clienti

In Svizzera, quasi tutti sono clienti della Posta. Ma quali sono i loro desideri? Sei di loro ci raccontano cosa apprezzano della Posta e cosa, secondo loro, si può ancora migliorare.

Testo: Emmanuelle Brossin / Foto: François Wavre, Yoshiko Kusano, Vanessa Püntener, Charly Rappo, Matteo Fieni

Tra i suoi clienti, la Posta conta grandi multinazionali come Nestlé o UBS, più di 300 PMI e milioni di cittadini svizzeri che effettuano i loro pagamenti tramite PostFinance, acquistano francobolli all'ufficio postale, viaggiano in autopostale o ricevono lettere e pacchi. Ma chi sono questi clienti e quali sono i loro desideri? Ne abbiamo incontrati sei, che ci hanno raccontato perché sono soddisfatti dei servizi postali e cosa, secondo loro, si può ancora migliorare.

Ogni cliente è unico

La difficoltà principale, per la Posta, sta nel fatto che ogni cliente ha esigenze diverse. Per esempio, Eva Hefti, titolare di un bar, vorrebbe orari di apertura degli uffici postali più flessibili (cfr. p. 12). Mentre Jochen Thomann, direttore della società di vendita per corrispondenza Angela Bruderer, si focalizza maggiormente sui prezzi e sulla qualità delle prestazioni (cfr. p. 13). «Prima la Posta proponeva una soluzione preconfezionata e il cliente poteva solo scegliere se impiegarla», sottolinea Jean-Christophe Bonny, Key Account Manager presso PostLogistics. «Ma negli ultimi anni, a causa della situazione congiunturale difficile e della pressione della concorrenza, le trattative con i clienti commerciali si sono fatte più complesse, per cui oggi la Posta è più attenta alle loro esigenze e aspettative».

Puntare sulle innovazioni

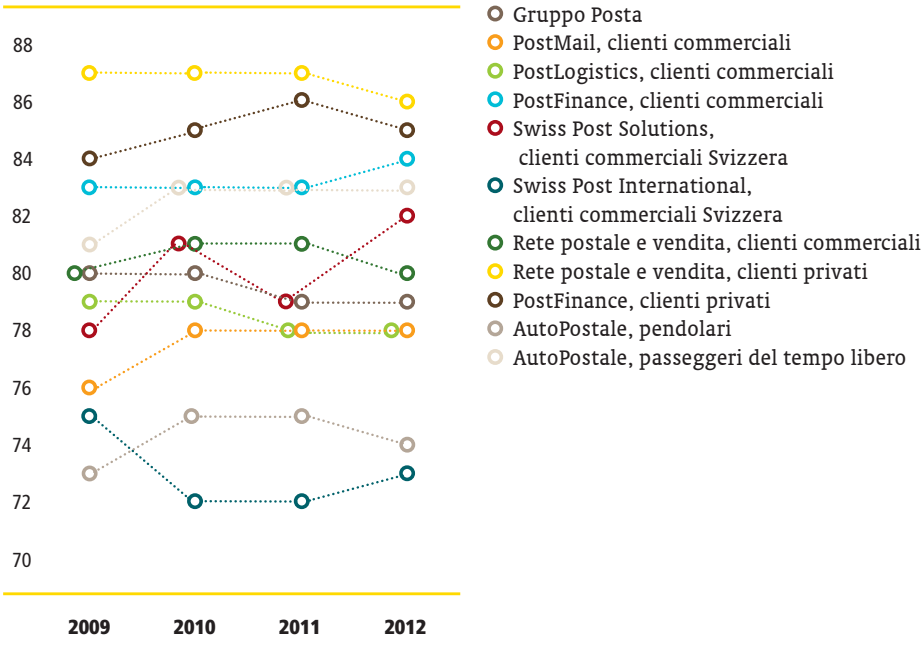
Nonostante l'inasprimento della concorrenza, la Posta mette a segno un risultato positivo. Nel 2012 ha mantenuto la soddisfazione dei clienti a livelli elevati (cfr. grafico a destra). Va detto che, per raggiungere tali cifre, la Posta non ha lesinato sui mezzi necessari. Negli ultimi anni, ha infatti lanciato diversi nuovi servizi che rispondono alle esigenze dei suoi clienti. AutoPostale ha introdotto il WiFi nei suoi veicoli e un sistema di informazione ai passeggeri in tempo reale. PostFinance offre ai suoi clienti consulenza finanziaria 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e ha lanciato PostFinance Mobile per permettere di eseguire pagamenti tramite cellulare. Rete postale e vendita offre diversi tipi di uffici postali (tradizionali, a sportello aperto, agenzie) per andare incontro alle esigenze dei clienti. PostMail ha lanciato Letter ID, un servizio che permette al mittente di effettuare la gestione degli invii di ritornino e il tracciamento elettronico di ogni singola lettera grazie a un codice Datamatrix. PostLogistics ha moltiplicato i punti di ritiro dei pacchi PickPost.
Infine, stanno per essere introdotte ulteriori migliorie per i clienti, tra cui i distributori automatici che, dal prossimo autunno, permetteranno di impostare e recuperare un pacco in qualsiasi momento. Non da ultimo, tra i progetti in fase di preparazione va ricordato ePostOffice, che consentirà ai destinatari delle fatture di scegliere tra versione cartacea o elettronica.

Prestazioni e consulenza di qualità

Queste innovazioni non sono l'unico motivo alla base del successo della Posta. Altri fattori, come la qualità delle prestazioni, si rivelano determinanti per fidelizzare i clienti o riconquistare chi si è rivolto alla concorrenza. Ma questa qualità ha un costo. Stando ai sondaggi eseguiti da PostLogistics, i prezzi e la qualità della consulenza sono i principali fattori che incidono sulla soddisfazione dei clienti.

«Contare su venditori appassionati, ben formati e all'ascolto dei clienti – in tutte le unità del gruppo – è un elemento chiave per il nostro successo», afferma John Charles, responsabile Vendite di PostMail (cfr. p. 21). Senza dimenticare il Servizio clienti Posta, che ogni mese risponde a più di 100 000 chiamate e 15 000 e-mail.
Innovazioni, qualità delle prestazioni e della consulenza, personale di vendita motivato: la Posta ha tutto quel che serve per affrontare e battere la concorrenza. «È il valore aggiunto per i clienti che ci permetterà di fidelizzarli ed evitare che si rivolgano alla concorrenza», sottolinea Susanne Ruoff, direttrice del gruppo. Le prestazioni sviluppate di recente, per esempio nella gestione dei documenti (archiviazione, gestione delle lettere nazionali e digitalizzazione degli invii) o nel commercio elettronico (sviluppo di siti di vendita online, servizi di fatturazione e di stoccaggio inclusi) dimostrano che la Posta è sulla buona strada. ■

Soddisfazione del cliente



1 Christian Meixenberger, membro della direzione generale, Banca cantonale di Friburgo

«La Banca cantonale di Friburgo è molto soddisfatta dei servizi offerti dalla Posta. Quest'ultima gestisce il servizio di corrispondenza interna dell'istituto (servizio di mailroom), rifornisce i bancomat e si occupa della stampa, dell'imbustamento e della spedizione di avvisi e estratti conto, oltre che della digitalizzazione dei documenti. Dal 2014, provvederà anche al trasporto della posta e dei valori tra la sede principale e le succursali della banca.
La Posta è un partner affidabile che offre servizi di qualità. Apprezziamo in particolare il fatto che proponga una logistica integrata dall'A alla Z. Mentre in passato l'azienda si limitava a gestire la nostra corrispondenza, oggi è diventata un fornitore di servizi logistici completo, che cura i processi non appartenenti al nostro core business.
L'unico problema sono i prezzi. Secondo noi, la Posta potrebbe ottimizzare ulteriormente le tariffe fissandole in base ai servizi complessivi utilizzati dal cliente e non per unità aziendale». ■

*Leader nel suo Cantone, la **Banca cantonale di Friburgo** offre i servizi di una banca universale di prossimità e propone ai suoi clienti un ventaglio di soluzioni su misura. Con alle spalle 19 anni di progressivo miglioramento dei risultati, l'istituto è spesso citato come esempio di efficacia. La banca, con sede a Friburgo, possiede una rete di 28 succursali (di cui una mobile), 50 bancomat e un canale e-banking, e impiega 444 collaboratori. www.bcf.ch*

2 Eva Hefti, direttrice, Café Fleuri

«Per la mia piccola attività la Posta rappresenta un partner importante. Grazie a PostFinance posso effettuare comodamente online le mie operazioni finanziarie commerciali e private. Per eseguire versamenti di contanti, rifornirmi di moneta per il bar e impostare lettere e pacchi, invece, vado all'ufficio postale. Per me la qualità del servizio postale è importante e posso dirmi del tutto soddisfatta: l'assistenza personale che ricevo da PostFinance, come cliente, è rapida e semplice. La Posta ha a cuore i suoi clienti: negli ultimi anni, la loro soddisfazione è aumentata considerevolmente e oggi raggiunge livelli elevati. Nel complesso, la Posta è particolarmente efficiente sotto molti aspetti: per quel che mi riguarda, sono una gran fan degli scooter elettrici dei postini! Però anche la Posta ha un potenziale di miglioramento. Si può fare di meglio specialmente in fatto di orari di apertura degli uffici postali: secondo me, non rispondono pienamente alle esigenze dei clienti. Vorrei soluzioni ancora più flessibili, come l'integrazione dei servizi postali presso altre attività commerciali. Infine – molto importante per me, in quanto titolare di un bar – a Berna occorrono molti più distributori automatici di monete!» ■

*A maggio 2012 Eva Hefti, economista aziendale, ha aperto nel giardino botanico di Berna il **Café Fleuri**. Durante tutta la stagione estiva, nella cucina mobile installata in un container prepara tutti i giorni insalate, minestre, müesli e bevande rinfrescanti. Tutti i sabati e le domeniche al menù si aggiungono anche varie proposte di brunch. Il Café Fleuri è aperto da metà aprile a ottobre, tutti i giorni dalle 9.30 alle 17.30. www.cafefleuri.ch*

3 Edith Vivian, cliente dell'ufficio postale, Prilly

«Da quando sono arrivata a Prilly nel 1974, ogni settimana passo all'ufficio postale del Comune per eseguire diverse operazioni, per me e mio marito, ma anche per la nostra attività – siamo titolari di uno studio dentistico nella città di Losanna. Vado alla Posta per la corrispondenza e i pagamenti, di cui sono particolarmente soddisfatta. Trovo che i processi siano molto accessibili, mentre mi sembra che tutto sia più complicato in una banca. Quello che mi dà un po' fastidio, sono tutti quei prodotti in vendita negli uffici postali: a volte mi sembra di essere in un supermercato! Passino gli articoli di cartoleria, legati ai servizi offerti dalla Posta. Ma resto un po' perplessa quando vedo, per esempio, una doccetta! L'ufficio postale di Prilly è integrato in un centro commerciale attualmente in fase di ristrutturazione. Vorrei che il Postomat fosse spostato dalla sua posizione attuale, a mio avviso troppo esposta. Non mi piace prelevare a un Postomat sulla strada, non riparato. Inoltre, sarebbe bello se l'ufficio postale avesse una cassetta delle lettere interna, perché non mi sento a mio agio quando imbuco certi documenti, specialmente i pagamenti, in una cassetta delle lettere esterna. Nel complesso, comunque, mi ritengo molto soddisfatta della Posta. Ho apprezzato molto l'introduzione del sistema dei ticket numerati, che facilita e velocizza le transazioni. E mi piace che alcuni uffici postali siano progettati in modo diverso dal solito: danno un tocco di dinamismo!» ■

4 Lukas Wyder, Key Supplier Projects, Swisscom

«Swisscom impiega numerosi servizi della Posta, da quelli tradizionali di posta-lettere e pacchi fino a Print e Scanning, agli Internal Postal Services di Swiss Post Solutions, ai servizi logistici e a SecurePost. La qualità è generalmente molto elevata: ciò assicura alla Posta un chiaro vantaggio concorrenziale rispetto ad altri operatori. Per Swisscom è importante contare su un partner affidabile per la gestione dei processi esternalizzati. Riguardo ai prodotti, la nostra azienda auspica dalla Posta una maggiore flessibilità per soddisfare le esigenze specifiche dei clienti. In quanto grande azienda attiva a livello nazionale, la Posta ha moltissime possibilità e può contare su una qualità di prim'ordine. Questo è in gran parte possibile grazie alla dedizione e alla motivazione dei suoi collaboratori, che operano quotidianamente anche per Swisscom. Il team di assistenza della Posta, diretto da Hermann Schüpbach, coordina le nostre esigenze con grande impegno e cerca, nel limite del possibile, di tenere conto delle nostre richieste specifiche o di convincere gli uffici interni della Posta a farlo.
La Posta deve affrontare una concorrenza sempre più agguerrita, ma ha tutte le carte in regola per imporsi. Swisscom e la Posta operano in un contesto di mercato destinato a diventare sempre più difficile. Sarebbe illusorio pensare che ciò non abbia ripercussioni sul rapporto tra le due imprese. Le relazioni con la Posta sono eccellenti e sono rafforzate dalla nostra storia comune. Tuttavia, oggi, l'efficienza, la qualità e i prezzi contano molto di più di qualche anno fa». ■

*Nata con la Posta Svizzera dallo scioglimento dell'ex impresa statale PTT, **Swisscom** SA è oggi la principale impresa di telecomunicazioni della Svizzera. La Confederazione detiene una partecipazione azionaria del 56,94%. L'azienda, con sede a Ittigen, nei pressi di Berna, ha un organico di circa 20 000 collaboratori e nel 2012 ha realizzato un fatturato netto di 11 384 mln di franchi svizzeri.
www.swisscom.ch*

5 Carla Mastrolacasa, cliente AutoPostale

«Lavoro da tre anni come impiegata di commercio al dettaglio per Swiss Vision SA presso la Manor a Sant'Antonino. Dato che abito a Bellinzona, prendo ogni giorno l'autopostale numero 3 per andare a lavorare. Lo preferisco al treno perché è più comodo a livello di orari. E poi ne apprezzo soprattutto la puntualità: non sono mai arrivata in ritardo al lavoro, come capita invece a qualche collega che viaggia in treno. Neanche quando nevica. I veicoli sono molto curati e puliti. Ultimamente ho notato che circolano anche veicoli nuovi. Per quel che concerne il personale conducente, trovo che di solito sono molto gentili.
Sebbene sia molto soddisfatta del servizio offerto da AutoPostale, penso ci sia del potenziale di miglioramento soprattutto a livello di cadenza delle corse. Ad esempio, la sera l'ultima corsa per Bellinzona parte alle 18:40 e io finisco di lavorare alle 18:30. E poi il giovedì sera i negozi rimangono aperti fino alle 21 e mi tocca prendere il treno o farmi venire a prendere.
Mi sembra che negli ultimi anni il servizio sia cambiato positivamente. Da qualche tempo ad esempio è stata introdotta la WiFi gratuita sui bus. La trovo estremamente utile. AutoPostale è e resta un ottimo operatore di trasporti pubblici». ■

6 Jochen Thomann, direttore, Angela Bruderer SA

«La Posta è il principale distributore dei nostri cataloghi e del mailing ed è l'operatore che recapita tutti i nostri pacchi e che gestisce la maggior parte dei rinvii.
Siamo soddisfatti del servizio offerto, dalla collaborazione efficace ed competente con il nostro key account manager, che conosce la nostra attività da anni, al recapito dei pacchi, impeccabile sul piano della qualità e delle scadenze. In genere i servizi sono di qualità molto elevata: non riceviamo mai reclami dai clienti riguardo al recapito. Apprezziamo molto anche la consulenza competente e la gestione esemplare in caso di problemi, che sono davvero rari.
Riguardo all'innovazione, riteniamo che la Posta sia ancora piuttosto «lenta»: a volte, abbiamo dovuto rivolgerci alla concorrenza per alcune novità. Anche sul fronte dei prezzi non siamo soddisfatti al 100%: preferiremmo una struttura lineare delle spese di affrancatura al posto dei limiti fissi di peso per gli invii di lettere e cataloghi. Anche la collaborazione tra le singole unità della Posta non funziona sempre in modo ottimale: alcune divisioni non hanno la visione globale del rapporto col cliente. Vorremmo, infine, poter offrire ai nostri clienti altri punti di consegna dei pacchi (stazioni di servizio, edicole ecc.): spesso, infatti, vengono criticati gli orari di apertura degli uffici postali.
La Posta rimane uno dei nostri partner principali: la collaborazione pluriennale con i nostri interlocutori ha rafforzato molto il rapporto e sembra che sul fronte dell'innovazione si stia smuovendo qualcosa». ■

***Angela Bruderer SA** è una ditta svizzera di vendita per corrispondenza. L'attività, avviata nel 1980 con la spedizione di articoli di maglieria e capi fatti a mano, oggi verte principalmente sulla vendita di prodotti di qualità, come lenzuola e biancheria per la casa, abbigliamento da uomo e da donna, articoli per la casa e prodotti stagionali. La sede principale impiega 70 collaboratori e si trova a Winterthur. www.angela-bruderer.ch*

«I clienti scelgono come effettuare i pagamenti»

Sempre più persone pagano le fatture elettronicamente. Ursula Rüegg, responsabile Traffico nazionale dei pagamenti, e Franz Huber, responsabile Vendite per Rete postale e vendita, illustrano le ripercussioni per la Posta.

Intervista: Lea Freiburghaus / Foto: Yoshiko Kusano, Rolf Siegenthaler

Come giudica l'esito del sondaggio?
Franz Huber: La Posta offre diverse modalità di pagamento delle fatture. Se da un lato l'ordine di pagamento perde importanza, dall'altro il canale elettronico riscuote sempre maggiore interesse. Questa tendenza non riguarda solo il traffico dei pagamenti.
Ursula Rüegg: Rispetto allla popolazione totale, i collaboratori della Posta fanno un uso maggiore di e-finance. Ma il risultato conferma la tendenza complessiva al pagamento delle fatture per via elettronica.

I pagamenti allo sportello garantiscono posti di lavoro. È vero?
F. H.: Le abitudini della popolazione cambiano, lo vediamo anche nella rete di uffici postali. Le quantità di lettere, pacchi e versamenti diminuisce di anno in anno. Le moderne tecnologie portano con sé nuove possibilità. Nessuna istituzione, tanto meno la Posta, può arrestare questi sviluppi. Occorre piuttosto adeguarsi e adattare di conseguenza l'impiego delle risorse.
U. R.: Il nostro obiettivo è soddisfare le esigenze dei clienti. Per questo il gruppo Posta offre alla sua clientela varie possibilità: i clienti scelgono come effettuare i pagamenti. Possiamo garantire i posti di lavoro all'interno dell'azienda innanzi tutto se, per i pagamenti, i clienti si rivolgono alla Posta e non a una banca. Anche una crescita del traffico elettronico dei pagamenti permette di assicurare i posti di lavoro.

La sopravvivenza degli uffici postali è importante anche per PostFinance, perché è lì che viene aperta la maggior parte dei conti.
F. H.: Gli uffici postali sono il principale canale per le operazioni dei clienti privati di PostFinance. PF e PV lavorano fianco a fianco nella rete di uffici postali e i risultati sono molto buoni: ogni anno oltre 250 000 nuovi conti vengono aperti negli uffici. Nonostante questo sviluppo positivo, la Posta è costretta ad adattarsi ai cambiamenti. PV punta su nuove soluzioni per i punti di accesso, che devono essere vicini alla clientela e al contempo redditizi.
U. R.: La consapevolezza che all'ufficio postale si può aprire un conto comodamente e in tutta rapidità è molto radicata nella popolazione svizzera e vogliamo che continui a essere così. Tuttavia, il traffico dei pagamenti subisce dei mutamenti, per questo offriamo ai nostri clienti la possibilità di sbrigare le operazioni finanziarie tramite e-finance o smartphone. I diversi punti di contatto sono sicuramente uno dei motivi alla base del costante afflusso di nuovi clienti. Oggi, già 1,5 milioni di clienti utilizzano e-finance, ossia più della metà dei clienti di PostFinance.

I criminali tentano costantemente di entrare in possesso di dati di login di clienti e-banking, mentre l'ordine di pagamento e i versamenti allo sportello sono sicuri. È vero?
F. H.: Ovunque ci sia in gioco denaro vi sono dei rischi. I clienti decidono di quale modalità di pagamento fidarsi.
U. R.: E-finance è uno strumento sicuro e viene costantemente adattato ai rischi esistenti. Tuttavia, è importante che i clienti aggiornino i propri computer e smartphone in fatto di sicurezza, ad esempio eseguendo gli update o installando un firewall.

Franz Huber

Ursula Rüegg

I sistemi di PostFinance sono molto sicuri. Ma cosa succede se viene generato un pagamento fraudolento?
U. R.: Nella pratica, la sicurezza al 100% non esiste. Se i clienti subiscono danni finanziari a causa di una manovra fraudolenta in e-finance, esaminiamo il caso individualmente. PostFinance si è sempre dimostrata accomodante in tali situazioni.

Per i versamenti allo sportello sono dovute delle spese che vengono contabilizzate al destinatario. Questo dissuade i clienti, che ripiegano su e-finance o su un'altra banca.
F. H.: La «tassa sul destinatario» ha una lunga tradizione nel traffico dei pagamenti. Negli ultimi anni, destinatari di rilievo quali banche e assicurazioni hanno iniziato a scaricare i costi dei versamenti in contanti sui loro clienti. Il risultato è che effettivamente sempre più clienti si rivolgono ai canali elettronici.
U. R.: Il pagamento allo sportello è un servizio relativamente costoso. In Svizzera, è spesso il destinatario a dover sostenere le spese di un bonifico, come anche nel caso della PostFinance Card. Queste spese coprono una parte dei nostri costi. Finché il destinatario del pagamento si assume le spese, chi effettua il pagamento allo sportello non è consapevole che questo ha un costo. Nel momento in cui il destinatario addebita la spesa a chi effetta il pagamento, quest'ultimo opta con maggior frequenza per l'ordine permamente o e-finance.

Un giorno i pagamenti allo sportello scompariranno definitivamente?
F. H.: Non ho la sfera di cristallo per cui non posso dare una risposta. Quel

La parola ai collaboratori

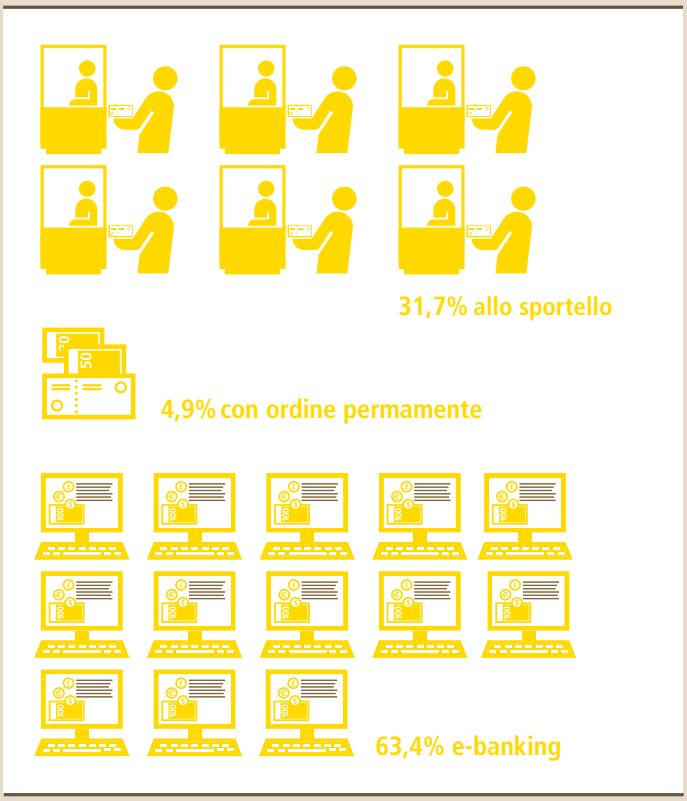
«Pagate le fatture in posta o tramite e-banking?»

Manfred Winiger, PL
Non è possibile che per un innaturale istinto di conservazione degli uffici postali si debbano ancora eseguire i pagamenti allo sportello. Questo canale è già superato da tempo. Grazie all'e-banking non devo più dipendere dagli orari di apertura e le transazioni sono ancora più sicure. Se la Posta non si adeguerà al cambiamento delle abitudini dei clienti, finirà per crearsi dei problemi, perché ci penseranno i concorrenti a offrire questa comoda alternativa.

Beatrice Ott, PF
Io faccio ancora parte di quella categoria di persone che non hanno internet. Per me la soluzione ideale è rappresentata dall'OPA, abbinato all'ordine permanente e a Debit Direct. Personalmente trovo giusto che si possano effettuare versamenti anche in posta. Le diverse modalità di pagamento offerte da PostFinance e allo sportello consentono a ogni persona di scegliere la soluzione più adatta alle sue esigenze.

Teresa Cippà-Albertini, PV
Trovo davvero scandaloso che la maggior parte degli impiegati postali facciano i pagamenti tramite e-finance. Si tratta del nostro lavoro e se nemmeno i colleghi ci sostengono è chiaro che non possiamo pretenderlo dalla clientela privata. Poi ci si lamenta perchè gli uffici postali chiudono! Che dire... Grazie!

Sarah Nydegger, PF
I pagamenti online sono il futuro, ma è giusto che tali transazioni possano continuare a essere eseguite anche attraverso altri canali. L'importante è che la Posta affronti le sfide odierne e percorra nuove strade anziché continuare a rimpiangere i pagamenti allo sportello, in costante calo. […] A mio avviso, affermare che è scandaloso che un collaboratore della Posta utilizzi e-finance è sconcertante. In fondo anche questo è un nostro prodotto.



Stefan Kottmann, PV
È chiaro che la Posta deve confrontarsi con le mutate esigenze degli utenti e adeguarsi. Per un cliente o un collaboratore eseguire i propri pagamenti con e-finance o allo sportello rimane una decisione personale. Se gli uffici postali diminuiscono, diminuiscono anche i punti di accesso a disposizione dei clienti per la spedizione di lettere o pacchi.

Ruth Wellauer, PM
Venendo da una famiglia di buralisti postali della Turgovia, per molto tempo ho seguito in prima persona la scomparsa degli uffici postali e sono consapevole dell'importanza delle operazioni allo sportello. […] Tuttavia, dopo l'ennesima chiusura, ho deciso di passare all'e-banking. Dove vivo ora c'è ancora l'ufficio postale e il personale di PV è sempre cortese. Se solo la ritenuta per il trattamento non fosse a carico del destinatario, tornerei subito indietro!

Susanne Schaffner-Henzmann, PV
Ma cosa ci importa dei versamenti? L'importante è riuscire a totalizzare il maggior numero possibile di aperture di conti postali, di sottoscrizioni di abbonamenti di telefonia mobile e di vendite di prodotti di terzi...

Michèle Nadine Page, PF
[…] Il trasferimento dei pagamenti dagli sportelli postali all'e-banking si accentuerà in maniera sempre maggiore nei prossimi anni e porterà con sé dei cambiamenti che, tuttavia, non dovranno essere per forza negativi, in quanto potranno anche creare nuovi interessanti settori di attività e dare spazio a preziose opportunità.

Semanur Balbaba, PV
Per effettuare i pagamenti ricorro a tutte le modalità indicate. Ma perché è così ovvio che io utilizzi e-finance e non l'e-banking? Mi sembra di capire che per i colleghi delle altre unità non sia poi molto importante che il mio posto allo sportello venga preservato o meno in futuro.

che è certo, è che da anni il volume dei versamenti allo sportello postale è in continuo calo. Ma non bisogna dimenticare che il traffico dei pagamenti è anche parte del servizio di base prescritto dalla legge. Di conseguenza, la possibilità di effettuare versamenti allo sportello esisterà ancora per un po'.
U. R.: Negli ultimi anni, nell'ambito del traffico dei pagamenti allo sportello, abbiamo dovuto attuare numerosi obblighi in materia di regolamentazione. Mi aspetto un ulteriore inasprimento di queste disposizioni e una loro influenza sui costi e sull'attrattiva dei pagamenti allo sportello. È vero che da diversi anni i pagamenti allo sportello perdono importanza, ma il ritmo di questa tendenza dipende da vari fattori. E considerati i 180 milioni di fatture pagate allo sportello nel 2012, non si può certo parlare di scomparsa.

Da buon collaboratore della Posta, che canale devo preferire per pagare le mie fatture?
F. H.: Un buon collaboratore utilizza per i propri versamenti gli ottimi servizi della Posta e non quelli di una banca. Quali di preciso, la scelta sta alla singola persona.
U. R.: È importante che i nostri colleghi utilizzino i servizi della Posta e non solo quando si tratta di saldare le proprie fatture. ■

Cara redazione...

In relazione all'intervista «La domanda del mese», edizione 3/2013

Sono favorevole all'idea sostenuta dalla signora Wolf e dalla Posta per cui più persone dovrebbero spostarsi con i trasporti pubblici. In questo la Posta sostiene una parte del personale, ma purtroppo non tutto! Io lavoro tre mesi alla Posta come addetto al recapito e avrei beneficiato volentieri dell'abbonamento metà-prezzo, che, visto il periodo di assunzione limitato, mi è stato negato. Avrei gradito se la Posta avesse partecipato almeno a una percentuale dei costi e apprezzerei se lo facesse in futuro. Per quel che so, neppure i collaboratori con salario orario beneficiano dell'abbonamento metà-prezzo. In questo la Posta potrebbe ancora migliorare.

Robert Hutter

Un po' di discrezione, per cortesia!

Ho trovato in internet un articolo che parlava dei rapporti tra il personale e i clienti con disabilità fisiche. Conosco bene questa situazione, perché fa parte del mio quotidiano (soffro delle conseguenze della poliomielite infantile). Quello che 50 anni fa era normale e che è stato completamente dimenticato nel nome della razionalizzazione è la discrezione nei confronti delle persone. […] Negli anni Sessanta, i responsabili di uffici postali sapevano mostrarsi cordiali con i clienti e trattare gli affari con discrezione nel «loro» ufficio. Che ne è stato di tutto ciò? […] Non conosco un solo ufficio postale che disponga di un cosiddetto «sportello discreto» come quelli che hanno la maggior parte delle banche, anche le più piccole. […] In seguito alle riorganizzazioni, alle ristrutturazioni e alla costruzione di nuovi edifici, lo sportello accessibile in sedia a rotelle (con la possibilità di sedersi) è diventato indispensabile, se PostFinance e la Posta (dato che sono riunite negli stessi locali) vogliono restare al passo con le banche. […] Questo non è importante solo per i clienti con disabilità, ma anche per coloro che cercano una maggiore discrezione o che ne hanno semplicemente bisogno! […] Mi farebbe piacere sapere come dovrebbe essere ripristinata la discrezione degli anni Sessanta, visto che non tutti possono sbrigare tutto in internet.

Stephan Lehner

Presa di posizione di PV

I flussi di clienti e il loro comportamento sono cambiati radicalmente. La Posta deve adattarsi alle nuove abitudini. Per questo l'attuale rete degli uffici postali include vari formati: dall'ufficio postale tradizionale, con vetro di sicurezza o sportelli aperti, alle agenzie e al servizio a domicilio, che consente di sbrigare le operazioni postali direttamente a casa. La discrezione è fondamentale ed è una caratteristica della Posta ieri come oggi. Ora la Posta è più poliedrica e personale: il cliente può scegliere come e dove effettuare le operazioni postali, fisiche o digitali. Tutti gli uffici postali sono accessibili ai disabili e conformi ai requisiti della Suva. I nuovi sportelli sono costruiti d'intesa con organizzazioni di difesa dei disabili come Procap, Pro Infirmis e il Centro svizzero per la costruzione adatta agli andicappati. Per le operazioni finanziarie che richiedono più discrezione, PostFinance dispone di locali per la consulenza chiusi e discreti.

Peter Pitek, resp. Porgetti e servizi

Indirizzi utili

Situazioni difficili, conflitti sul posto di lavoro
Il **Servizio sociale** offre una consulenza gratuita e discreta a collaboratori e pensionati in caso di difficoltà personali, familiari o finanziarie.
Non esitate a contattarci:
Tel. 058 448 50 63
E-mail: serviziosociale@posta.ch

Nuove prospettive lavorative
Il **Centro del Mercato del lavoro Posta (AMZ)** offre consulenza gratuita.
Tel. 058 448 50 63

Il **Fondo del Personale** offre a collaboratori e pensionati appartamenti di vacanza a prezzo ridotto e sostegno finanziario.
Tel. 058 338 97 21,
www.pfp-ferienwohnungen.ch

Colophon

Editore
La Posta Svizzera, Comunicazione
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
N. 4/2013
Pubblicazione mensile in italiano, tedesco e francese
E-mail: redazione@posta.ch
www.posta.ch/giornaledelpersonale
Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione
Emmanuelle Brossin, caporedattrice (eb)
Claudia Grasso (cg)
Lea Freiburghaus (lf)
Sandra Gonseth (sg)
Marie-Aldine Béguin (mab)
Simone Hubacher (sah)
Sara Baraldi (sb)
Correzione bozze: Diana Guido

Grafica
Branders Group SA
Rämistrasse 6, 8001 Zurigo

Foto di copertina
Matteo Fieni

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA,
Längfeldweg 135, 2501 Bienne,
Tel.: 032 344 83 44;
E-mail: anzeigen@gassmann.ch

Stampa
Mittelland Zeitung,
Neumattstrasse 1, 5000 Aarau

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: comunicare modifiche di indirizzo o abbonamento al servizio personale competente.
Pensionati: comunicare modifiche di indirizzo e abbonamento per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni
Swiss Post Solutions SA,
Servizio abbonamenti Posta,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
E-mail: abo@posta.ch
Tel.: 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.– all'anno

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019

Domanda del mese

«Il futuro CCL rappresenta un'opportunità per la Posta?»

☐ *Sì, perché...* ☐ *No, perché...*

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog su intranet pww.post.ch/giornaledelpersonale
oppure scrivete a La Posta Svizzera, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

Trattative CCL: cosa aspettarsi?

In estate inizieranno le trattative tra le parti sociali per il nuovo contratto collettivo di lavoro (CCL), una questione che sta a cuore ai collaboratori della Posta: nelle scorse edizioni, nella rubrica «CCL 2015», sono stati discussi temi come i salari, le condizioni d'impiego per i collaboratori più anziani, il congedo di paternità o le eventuali modifiche dei giorni di riposo o dell'orario di lavoro. Di seguito è riportato il riepilogo Thomas Brönnimann, responsabile del progetto Trattative CCL 2015.

Il contratto individuale di lavoro sarà valido anche dopo la conversione in SA e durante il periodo delle trattative?
La Posta, il sindacato syndicom e l'associazione del personale transfair hanno definito insieme le disposizioni transitorie valide per il personale cui si applica il contratto collettivo di lavoro (CCL) Posta. Le attuali condizioni di impiego restano in vigore invariate fino alla stipula di un nuovo CCL. Tutti i collaboratori cui si applica il CCL della Posta mantengono i loro contratti individuali di lavoro attuali. Solo al momento dell'entrata in vigore del nuovo CCL ci sarà anche un nuovo contratto individuale di lavoro.

Quando iniziano le trattative e quando i collaboratori riceveranno il loro nuovo contratto individuale di lavoro (CIL)?
L'inizio delle trattative è previsto per metà agosto e il CCL sarà applicabile al termine delle stesse. La consegna del nuovo CIL ai collaboratori è prevista per l'estate del 2015.

Le condizioni di lavoro presso la Posta miglioreranno o peggioreranno?
La Posta vuole esercitare anche in futuro una politica del personale all'avanguardia, offrendo condizioni di impiego interessanti. Nell'ambito delle trattative il sistema di rimunerazione costituirà un tema centrale. Le condizioni d'impiego nel loro insieme – ad esempio oltre al salario anche le ferie, gli assegni sociali o l'orario di lavoro – saranno discusse con i sindacati. Per la Posta modernità e flessibilità significano innanzitutto sopravvivere a una concorrenza sempre più intensa. Al contempo la Posta vuole però restare un datore di lavoro socialmente responsabile. Questi due obiettivi dovranno essere concordati e definiti con le parti sociali. ■

Se avete domande, potete scrivere all'indirizzo **ccl@posta.ch**.

Il mondo giallo

La Posta siamo noi

La foto del mese è stata spedita da **Monika Fawer**, collaboratrice AutoPostale di Lucerna, che ci ha scritto: «Molti si lamentano delle basse temperature, delle nevicate primaverili a bassa quota e attendono con impazienza la primavera. Noi, entusiasti conducenti delle escursioni sciistiche, riusciamo a vedere i lati positivi di questo tempo. L'ultima escursione, il 2 aprile 2013, con il cielo blu e una neve ideale, aveva tutto quel che si può desiderare. Io ero raggiante come il sole, sulla vetta, nella mia tuta giallo-nera. Anche se da anni vado alle escursioni così vestita, ora indosso la giacca, gli scarponi e gli occhiali gialli con un sentimento e una percezione diversi, perché da marzo 2012 anch'io appartengo alla grande famiglia della Posta.»

Inviateci per e-mail (redazione@posta.ch) una foto in cui il giallo è protagonista e diteci perché questo colore è così importante per voi. La foto migliore sarà pubblicata mensilmente e il vincitore o la vincitrice si aggiudicherà due buoni per il cinema.
La Posta è sponsor dei principali festival svizzeri del cinema.

Una vita in giallo

Alla Posta un tempo ha seguito il «corso d'introduzione per assistenti» e come postino ha girato a piedi per Zurigo con lo zaino in spalla. Willy Hensler, 79 anni, ripensa ai suoi quasi 40 anni di lavoro alla Posta.

Testo: Simone Hubacher / Foto: Tom Kawara

Maria e Willy Hensler restano profondamente legati alla Posta, presso la quale, complessivamente, hanno lavorato 65 anni.

Quando ci racconta della sua vita, lascia trasparire una profonda soddisfazione e i suoi occhi brillano. Il 5 agosto 2013 Willy Hensler festeggerà il suo 80° compleanno. Originario di Svitto, ha lavorato alla Posta per più di 39 anni, quasi la metà della sua vita. Il ricordo di uno dei suoi ultimi giorni di lavoro, il 15 agosto 1995, è ancora vivissimo nella sua mente: in quella bella giornata estiva, un intero quartiere lo aveva sorpreso organizzando una colazione sulla Eigenheimstrasse, a Zurigo-Wallisellen. Le donne avevano disposto sedie e banchi in mezzo alla strada e gli scolari della prima e della seconda avevano appositamente saltato la scuola per omaggiare il loro postino preferito di una corona di caramelle. Negli anni precedenti, infatti, Hensler si era conquistato la simpatia dei bambini regalando loro dei bonbon. Quella giornata si è conclusa con uno degli abitanti del quartiere che ha suonato una canzonetta con la tromba: «Anche se solitamente sono un tipo molto duro, in quell'occasione non sono riuscito a trattenere le lacrime», racconta Hensler.

Una gioventù difficile

Willy Hensler è cresciuto con cinque fratelli e sorelle a Einsiedeln, nel Cantone di Svitto. Il padre morì quando aveva dieci anni. «Nostra madre ha dovuto lottare duramente per man-

Un saluto pieno di emozioni dopo oltre 39 anni alla Posta.

Willy Hensler al suo banco da falegname.

dare avanti la famiglia, ma ha sempre trovato il lato positivo delle cose. È a lei che devo il mio atteggiamento aperto e sincero. Ed è proprio questa caratteristica che mi ha aiutato molto nel mio lavoro di postino», afferma con convinzione.

A segnare il suo ingresso nel mondo del lavoro è stato l'apprendistato come falegname a Svitto. «Ricordo che abbiamo restaurato mobili in case aristocratiche e che ci siamo dati da fare con l'altare del convento dei Cappuccini in città». Ogni domenica sera e sabato mattina Willy Hensler percorreva in bici i 26 chilometri di strada da Einsiedeln a Svitto perché non poteva permettersi il lusso di andare in treno. Al termine dell'apprendistato lavorò per diversi anni qua e là come falegname.

Nel 1956 venne a sapere da un conoscente di Einsiedeln che la Posta stava cercando dei collaboratori. Fu allora che decise di inviare la sua candidatura.

Corso d'introduzione a San Gallo

A fine settembre 1956 iniziò così il «corso d'introduzione per assistenti» a San Gallo. Il vero mestiere del postino lo apprese però a Zurigo, dove trovò impiego subito dopo il corso e dove si trasferì con la moglie Maria in un appartamento a Niederdorf. Come postino, Hensler non lavorò solo nell'ufficio di distribuzione delle lettere, ma anche come rimpiazzante flessibile in tutto il centro città. «Lì giravo spesso a piedi con lo zaino in spalla». Un'ottima occasione per fare incontri simpatici e divertenti con i clienti, come quella volta a San Silvestro: «Quasi ovunque i clienti ci offrivano un piccolo regalo o un cicchetto. Ricordo che quest'esperienza si concluse ruzzolando giù per le scale della casa di un cliente. Quel giorno terminai il mio giro di recapito senza aver consegnato tutta la corrispondenza», ricorda con un sorriso, anche a distanza di anni.

Hensler ha effettuato il suo primo giro di recapito fisso a Zurigo-Hirschwiesen prima di trovare il suo posto di lavoro definitivo a Zurigo-Wallisellen nel 1977. In moto e con la divisa sempre impeccabile, completa di cravatta, ha servito per anni gli stessi clienti esigenti guadagnandosi la loro stima.

A suo avviso, oggi, per un collaboratore recapito, coltivare un contatto stretto con i clienti non è più così facile come in passato. «Da un lato perché i postini non vogliono più avere dei giri fissi e dall'altro perché le cassette delle lettere non si trovano più all'interno delle case». A volte gli è capitato anche di aiutare delle signore piuttosto anziane a trasportare carichi pesanti, come bidoni del latte pieni fino all'orlo.

Anche se i due figli e i nipoti hanno imboccato strade professionali diverse, Willy e Maria Hensler, nel loro intimo, restano profondamente legati alla Posta. Dal 1974 al 2000 anche Maria, infatti, ha intrapreso la carriera postale, dapprima distribuendo il settimanale «Azione» e in seguito svolgendo lavori d'ufficio e giri di recapito. «Ai tempi ero una delle prime donne a lavorare in un team tutto maschile. È stata un'esperienza molto interessante, ma anche impegnativa», afferma sorridendo.

Oggi Willy Hensler si dedica spesso al giardinaggio o a piccoli lavoretti sul suo banco da falegname, in cantina. Non di rado, poi, gira con i tiratori o con la banda. Ma c'è una cosa che nessuno potrà più togliere agli Hensler, e su questo Willy e Maria sono concordi: «Le belle amicizie degli anni in cui lavoravamo alla Posta ci accompagneranno fino alla fine dei nostri giorni». ■

Il VIP e la Posta

Illustrazione:
Massimo Milano

Ogni mese diamo la parola a un personaggio in vista. Questa volta è toccato a Roger de Weck, direttore generale della SSR.

Quando ha spedito l'ultima volta una cartolina postale o una lettera?
Ieri. Anche per lavoro mi piace scrivere lettere a mano. Tre righe manoscritte sono più incisive di trenta redatte a computer.

Conosce il suo postino per nome?
Purtroppo non sono praticamente mai a casa quando viene a portare la posta con un sorriso.

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Davvero di rado. Ma piuttosto di frequente al piccolo sportello della farmacia del mio quartiere. La farmacista e i suoi cortesi collaboratori propongono alcuni servizi postali e al momento stanno addirittura ampliando l'offerta. Si tratta di un vero successo. Sia la farmacia (che attira più clienti di passaggio) sia gli utenti (che apprezzano gli orari di apertura prolungati) ne traggono vantaggio. Oltre alla Posta, naturalmente.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
Pur non essendo un nativo digitale, non ho mai posseduto un libretto giallo.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
L'autopostale.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
Nella Bassa Engadina.

Giallo come...
... il tuorlo delle uova del pollaio di mia madre.

Voilà! PERSONALE

111.–
~~159.–~~

EPSON

Expression Premium XP-600

· stampante, scanner, fotocopiatore
· funzioni di stampa mobile
· stampa duplex automatica
· stampa su CD e DVD

Art. n.: 618134
postshop.ch/personale
Codice web: 88603

Documenti di testo nitidissimi e fotografie di eccezionale brillantezza!

1499.–
~~2299.–~~

Altre e-bike su postshop.ch

SAXONETTE

Silver Edition

· cambio a catena Shimano 7 marce, autonomia fino a 80 km
· batteria ai polimeri di litio con 10,5 Ah e 36 V, luci abbaglianti a LED, luci posteriori a LED, funzione luci di posizione per sicurezza ottimale
· dimensioni (L × L × A): 1870 × 630 × 1210 mm, 24 kg

Art. n./Codice web: 614868
postshop.ch/personale

Tutti i prezzi in CHF, IVA e TRA incluse. Solo fino ad esaurimento scorte. Salvo errori.
Si prega di presentare la vostra carta d'identità del personale. Offerta valida da 22.4 al 20.5.2013.

Approfitti di questo interessante sconto per il personale!

Ordinare presso la filiale
postshop.ch/personale

LA POSTA

La passione è contagiosa

Il 3 aprile più di 200 collaboratori di vendita di PostMail si sono ritrovati ad Aarau per uno scambio di esperienze professionali. Una giornata ricca di passione!

Testo: Lea Freiburghaus / Foto: Boris Baume

«Siete soddisfatti del vostro ruolo professionale? Andate volentieri al lavoro?» John Charles, responsabile PostMail Vendite, ha posto queste domande all'inizio della giornata, lanciando così il tema dell'evento di vendita di quest'anno: quanto conta la passione nella vita professionale? Molto: fa la differenza tra lavoro e vocazione.

Modelli di passione

Per dimostrare che la passione fa la differenza, possiamo citare non solo nomi di personalità quali Steve Jobs o Nicolas Hayek, ma anche gente come noi o come il relatore principale dell'evento, Thomas Köhler, specialista di viaggi ed esperto di Giappone. Dopo la catastrofe di Fukushima ha perso il lavoro e ha intrapreso un viaggio a piedi attraverso il Giappone, percorrendo 2900 chilometri in cinque mesi! «La passione è il terreno fertile per la motivazione», spiega Köhler, che non ha gettato la spugna davanti a piogge incessanti, freddo, api assassine, orsi e piedi doloranti, o oggi dirige un'agenzia viaggi.

E quanta passione hanno i venditori e le venditrici di PostMail? Lo hanno sperimentato su di sé nel quadro di workshop. Mentre alcuni discutevano e scrivevano sull'argomento, altri ne facevano un'esperienza diretta. Le emozioni sono salite alle stelle, cercando di impilare i bicchieri e di destreggiarsi coi piatti. Di mollare non se ne parlava e gli errori accrescevano lo stimolo a migliorarsi al tentativo successivo. Una cosa è certa: la passione sprigiona il potenziale che possiamo usare a nostro vantaggio nella quotidianità professionale.

Il successo grazie alla passione

La retrospettiva di John Charles ha mostrato che già oggi la vendita presso PostMail è vissuta con passione. Nonostante le crescenti aspettative che il team di vendita deve soddisfare, lo scorso anno è aumentato ancora l'entusiasmo di lavorare presso PM2, mentre il sondaggio sulla soddisfazione dei clienti ha rilevato valori elevati in relazione alla consulenza. Sono risultati importanti e per Ulrich Hurni, responsabile PostMail, nel 2013 si dovrà continuare a consolidare il rapporto con i clienti e fidelizzarli grazie alle prestazioni di PostMail. Sarà anche necessario acquisire i clienti della concorrenza e sviluppare nuove relazioni commerciali. Servirà una buona dose di passione!

John Charles, responsabile PostMail Vendite, insieme ai vincitori.

Prova di passione e dedizione nei workshop.

«Top Performer» 2012

Congratulazioni a...

***Stefan Anderegg** e **Sabrina Testi** nella categoria «Strategic & Key Account Executive & Sales Support»*

***Christian Zeller** e **Gönül Yorulmaz** nella categoria «Account Manager & Sales Support»*

***Fredi Catale** nella categoria «Retail Account Manager»*

***Monika Stähli** e **Manuela Künzle** nella categoria «DMS Consultant & DMS Sales Support»*

***Boris Baume** per la «Migliore soluzione cliente»*

Pubblicità

Non si stira e colletto perfetto

Camice uomo e donna per il business delle più importanti griffes
Non si stira, durevole e piacevole da portare

I dipendenti postali ricevono uno sconto del 20% su tutti gli articoli. Semplice da ordinare online.
È sufficiente inserire il codice "Post20" e farsi consegnare la merce porto franco a casa o in ufficio.

20%
CODE Post20

seidensticker EINHORN CASA MODA

Vi regaliamo tempo! knopfloch24 convenience for men and women www.knopfloch24.com

300 chilometri in una notte

Grazie alla logistica di punta della Posta e al lavoro dei collaboratori di diverse unità, una lettera di posta A arriva a destinazione nel giro di una notte. Sulle tracce di una lettera da Sempione (VS) a Gottlieben sul lago di Costanza.

Testo: Claudia Grasso

A Sempione, Rittiner dà inizio al viaggio della lettera.

L'autopostale trasporta gli invii di Sampione a Briga, dove passano al treno postale.

Nonostante l'arrivo della primavera, l'aria è ancora frizzante a Sempione, quando Daniel Rittiner, giovane responsabile del piccolo ufficio postale di montagna, saluta l'ultimo cliente della giornata, chiude lo sportello ed esce per vuotare la cassetta delle lettere alle 17:30. «Ho una mezz'ora per preparare invii per la consegna all'autopostale 631 diretto alla stazione di Briga». Questo appare puntuale alle 18:02 nella Simplonstrasse. Con gesti collaudati, il conducente Laurent Schmidt e Daniel Rittiner caricano pacchi e lettere di posta A e B. L'aria della sera è tersa quando il bus attraversa il passo del Sempione.

Al capolinea a Briga, l'autopostale è atteso dall'addetto al recapito Yannik Wyssen, che trasferisce i contenitori con gli invii nella Fiat Ducato alla base di distribuzione Briga. Qui uomini e donne preparano per il recapito gli invii da tutto l'Alto Vallese. I contenitori collettivi contenenti le lettere vengono sistemati nei vagoni gialli.

Il tonfo pesante dello sportello del vagone che si chiude segna la partenza della nostra lettera nel treno postale delle 20. Inghiottito dalla galleria del Lötschberg, alle 22:50 il convoglio entra nella stazione del centro lettere di Härkingen.

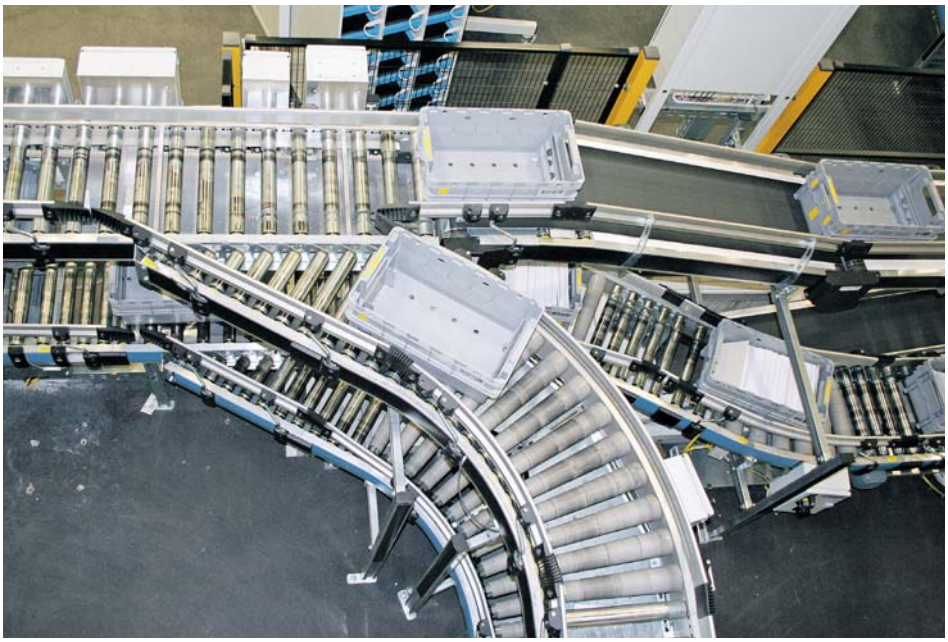
Ogni secondo è cruciale

In un batter d'occhio, i carrelli contenenti le lettere sono trasportati all'interno e gli invii vengono immessi nel labirintico sistema di spartizione. «Ogni contenitore è pesato e dotato di codice a barre che ne indica il numero e uno con la destinazione e tipo di consegna. Così possiamo sempre controllare dove si trova una determinata lettera», spiega Daniel Gubler, responsabile esercizio del Centro lettere Härkingen. Le lettere sono smistate per formato, tipo di lavorazione e urgenza. Gli impianti riconoscono 30 000 indirizzi all'ora e compiono una suddivisione degli invii per destinazione. «Per il recapito della posta A, ogni secondo è cruciale», rileva Gubler. In quanto lettera prioritaria, la nostra passa subito allo smistamento. Le lettere di posta B vengono messe a magazzino e saranno smistate la mattina.

Sono le 00:52 quando le 356 tonnellate del treno FFS Cargo si mettono in moto alla volta del Centro lettere di Zurigo Mülligen; 40 minuti più tardi, la lettera passa alla seconda sessione di spartizione. «È qui difatti che viene effettuata la spartizione in sequenze per la Svizzera occidentale, fino a ordinare la corrispondenza per via e numero civico», spiega Andreas Ambühl, Controllo qualità presso PostMail.

Incontro con la volpe

La lettera attraversa parte dei 13 km di nastri trasportatori. All'uscita della merce, verso le 3 di mattina i contenitori collettivi con le lettere vengono caricati da Nicole Maurer su un immenso autocarro con rimorchio che imbocca la strada per la base di distribuzione Frauenfeld (TG). Le strade sono deserte, fatta salva la fugace apparizione di una volpe troppo spavalda. «Il trasporto della posta lettere è come una catena. Basta un'interruzione, anche piccola, e il ritardo è garantito», riflette Nicole al volante del suo gigante.



A Härkingen, il lavoro ferve giorno e notte.

Agostino Petrillo durante il giro di recapito a Gottlieben.

Nella notte tra venerdì e sabato, Frauenfeld è una tappa intermedia. Quando Marcio Gassman mette in moto il suo veicolo pieno di lettere, pacchi e ordinazioni LeShop, sta già albeggiando. «A quest'ora l'autostrada è praticamente vuota», dice Marcio. Toccata e fuga all'ufficio postale di Kreuzlingen e Marcio affida gli invii in custodia all'ufficio di recapito di Tägerwilen alle 6:19.

Missione compiuta

Qui Agostino Petrillo e Brigitte Herzog preparano i giri di recapito mentre la radio gracchia qualche canzone. Alle 8 Agostino inforca il suo scooter elettrico e inizia il suo giro. A Gottlieben, inserisce la lettera nella bucalettere del destinatario. Missione compiuta!

Fedeli alla Posta

50 anni

AutoPostale
Guilloud Denis-Henri, Champagne
Koch Anton, Aarau

45 anni

Servizi centrali
Schüpbach Hans, Bern

Personale
Scheuner René, Morges

PostMail
Bischof Erich, St. Gallen
Brasey Claude, Eclépens
Brusaferri Ivano, Cadenazzo
Bürgi Walter, Goldau
Della Casa Marcel, Fällanden
Diener Hanspeter, Islikon
Eichenberger Walter, Basel
Ettlin Hans-Rudolf, Sarnen
Foppa Luzia, Vella
Gabriel Felix, Buochs
Gantenbein Kurt, Gossau SG
Gehrig Hans, Gümligen
Goldmann Jörg, Härkingen
Grand Johann, Bad Ragaz
Gschwend Franz, Frauenfeld
Huber Urs, Solothurn
Hugentobler Walter, Zürich-Mülligen
Kramer Johann Rudolf, Leuggern
Lanz Werner, Bern
Leuenberger Claude, Lausanne
Matthey Philippe, Muttenz
Michel Bruno, Zürich-Mülligen
Nadler Hans, Aarau
Nydegger Walter, Gümmenen
Oegerli Martin, Hägendorf
Sonderegger Werner, St. Gallen
Stach Mario, Ostermundigen
Steiger Beat, Aarau
Stockburger Peter, Kreuzlingen
Troillet Pascal, Vevey
Vils Bruno, Uster
Walther Josef, Härkingen
Weibel Bruno, Chur
Widmer Hansjörg, Frauenfeld
Wülser Roland, Zürich-Mülligen
Züllig Benjamin, Kreuzlingen

PostLogistics
Bolay Raynald, Daillens
Rohrbach Werner, Ostermundigen

Rete postale e vendita
Arpagaus Pieder, Chur
Brack Hans Rudolf, Würenlingen
Forrer Hans-Peter, Brunnadern
Gallaz Jean-Claude, Lausanne
Grossenbacher Roland, Montreux
Langenegger Peter, Andermatt
Nobs Léo, Gorgier
Randin Philippe, Château-d'Oex
Schär Samuel, Spiez
Schreibmüller Marcel, Oberrieden
Stirnemann Cäsar, Rapperswil SG
von Moos Adelbert, Kaiserstuhl AG

SecurePost
Kohler Herbert, Oensingen

InfraPost
Steiner Markus, Basel

Swiss Post Solutions
Gugger Leo, Winterthur

40 anni

Tecnologia dell'informazione
Kurt Ulrich, Bern

Personale
Lehmann Hans, Aarau

PostMail
André Camillus, Büsserach
Balmer Werner, Laufen
Bär Kurt, Thalwil
Baumann Peter, Aarau
Bigler Bernhard, Thun
Bircher Markus, Cham
Bögli Klaus, Bern
Büchel Kurt, Chur
Bürgler Marcel, Zürich-Mülligen
Bürki Hans, Riggisberg
Bürkli Rolf, Rorschach
Burger Bernhard, Reinach BL
Burkhard Georg, Kirchberg BE
Burkhard Roger, Roggwil BE
Caduff Franzestg, Bad Ragaz
Christen Roland, Leuggern
Contini Patrick, Delémont
De Bernardi Mario Pietro, Bern
Eggimann Ernst, Lyss
Eugster Peter, Heerbrugg
Fankhauser Hans, Grosshöchstetten
Feuz Alfred, Niederscherli
Frutiger Franz, Kerzers
Gautschi Rudolf, Langnau im Emmental
Gerber Thomas, Bern
Gmünder Hanspeter, Schlieren
Gygax Jörg, Zürich
Habegger Beat, Ostermundigen
Häberli Hans-Peter, Ostermundigen
Häfliger Rolf, Birmensdorf ZH
Hauenstein Jörg, Lengnau AG
Hilfiker Peter, Rothrist
Holenstein Urs, Siebnen
Hostettler Peter, Kirchberg BE
Imfeld Peter, Unterkulm
Kauflin Urs, Zürich-Mülligen
Kobel Rudolf, Heimberg
König Paul, Langenthal
Krähenbühl Heinz, Biel/Bienne
Kropf Bernhard, Härkingen
Kurt Walter, Herzogenbuchsee
Lagger Emmy, Bern
Leuenberger Kurt, Wichtrach
Meister Erika, Stein am Rhein
Peter Beat, Reinach AG
Rose Jean-Claude, Delémont
Röthlin Anton, Sarnen
Rüdisüli Hans-Peter, Zürich
Schaller Michel, Meyrin
Schärer Roger, Zürich-Mülligen
Schilling René, Bürglen TG
Sigg Christine, Basel
Soland Harry, Härkingen
Sommerhalder Harry, Davos Platz
Stampfli Urs, Härkingen
Sturzenegger Alfred,
St. Margrethen SG
Suter Martin, Rothenthurm
Syfrig Hans, Zürich
Tettü Urs, Bern
Trummer Bernhard, Biel/Bienne
Tschopp Johann, Fahrwangen
Wälchli Hanspeter, Weinfelden
Wälty Rémy, Oberentfelden
Weber Hans, Siebnen
Widmer Herbert, Solothurn
Zbinden Peter, Berikon
Zimmermann Alfred, Hägendorf

PostLogistics
Böhlen Adrian, Basel
Bührer Peter, Frauenfeld
Eberhard Othmar, Hinwil
Fässler Walter, St. Gallen
Gemperli Martin, Frauenfeld
Grögli Hanspeter, St. Gallen
Kiefer Felix, Basel
Menzi Peter, Berneck
Nägeli Viktor, Schlieren
Schneider Walter, Ostermundigen
Schönenberger Meinrad, St. Gallen
Soldera Othmar, Urdorf
Sommer Hanspeter, Mägenwil
Sutter André, Bern
Wildi Beat, Ostermundigen

Rete postale e vendita
Baumann Werner, Liebefeld
Bernhard Max, Volketswil
Böni Veronika, Möhlin
Corsini Remo, Wattwil
Dolenzky Walter, Allschwil
Finger Daniel, Bern
Fisch Rolf, Wila
Gerber Bruno, Bern
Gobet Jean-Claude, Lucens
Götz Richard, Schaffhausen
Günter Barbara, Neuchâtel
Guerra Martine, Genolier
Hunziker Rosmarie, Däniken SO
Junker Felix, Niederweningen
Mathys Jörg, Bern
Meier Rudolf, Birr-Lupfig
Müller Beat, Bern
Münger Fritz, Bern
Ochsenbein Pierre, Moutier
Pfister Maja, Basel
Pittet Antoine, Villaz-St-Pierre
Rüesch Urs, Zürich
Schenkel Regina, Zürich
Schilling René, Berg TG
Schmid Monika, Thalwil
Schneiter Theodor, Thun
Spahr Martin, Bern
Stäheli Dominique, Courtételle
Stamm Urs, Bern
Steiner Rudolf, Müntschemier
Stoira Paolo, Locarno
Züllig Prisca, Frauenfeld

PostFinance
Lächler Erika, St. Gallen
Luder Hans, Bern
Messerli Urs, Bern
Nef David-Johannes, St. Gallen
Oesch Erika, Zürich
Simonet Raymond, Bern

AutoPostale
Bertschy Alain, Le Locle
Durtschi Werner, Bern

InfraPost
Burri Heinz, Basel
Cescato Luisa, Bern
König Paul, Langenthal

Mobility Solutions
Riecker Jean-Pierre, Bern

Tanti auguri!

95 anni

Holenstein August, Gähwil (17.05.)
Urfer Suzanne, Signy-Grens (30.05.)

90 anni

Baumann Alfred, Wassen (23.05.)
Bolzli Hans, Hasle b. Burgdorf (15.05.)
Hablützel Karl, Eglisau (10.05.)
Hirt André Jean, Val-d'Illiez (14.05.)
Hirt René, Onex (14.05.)
Nicolet Marcel, Coffrane (05.05.)
Pittet Pierre, Morges (29.05.)
Raeber Josef, Luzern (13.05.)
Röthlisberger Fritz, Wimmis (14.05.)
Stark Hugo, Münchenstein (11.05.)
Staub Lily, Walzenhausen (14.05.)
Vögeli Hermann, Wohlen AG (11.05.)
Weber Richard, Zürich (11.05.)
Wittwer Hans, Zürich (18.05.)

85 anni

Albisser Ernst, Hirzel (04.05.)
Battaglioni Franco, Bellinzona (22.05.)
Baur Max, Winterthur (04.05.)
Bizzini Marina, Avegno (18.05.)
Boillat Monique, Lausanne (04.05.)
Born Otto, Stettlen (01.05.)
Bruggmann Jos, Termine (27.05.)
Brunner Max, Zürich (24.05.)
Buck Robert, Zürich (22.05.)
Chezeaux Klara, Juriens (01.05.)
Demierre Gilberte, Genève (08.05.)
Düsel Andreas, Zürich (28.05.)
Eger Wolfgang, Zernez (22.05.)
Ernst Erika, Luzern (15.05.)
Ferrari Piero, Morbio Inferiore (12.05.)
Hartmann Rudolf, Chur (21.05.)
Heuberger Anton, Eschenz (27.05.)
Huber Ernst, Schöfflisdorf (02.05.)
Knebel André, Frankreich (13.05.)
Lopez Leonor, Spanien (02.05.)
Mathey Reymond, Salvan (05.05.)
Mathis Gertrud, Guntershausen b. Aadorf (12.05.)
Meier Sophie, Hochwald (28.05.)
Meyer Walter, Zürich (15.05.)
Nafzger Erwin, Gelterfingen (27.05.)
Nobs Hilde, Seedorf (29.05.)
Pache Claude, Echandens (29.05.)
Perrier Violette, Orges (17.05.)
Pfister Hans, Densbüren (12.05.)
Pollien Marcel, Aïre (01.05.)
Rossini Ilda, Monte Carasso (16.05.)
Ruesch Hans, Aarburg (01.05.)
Schmid Conrad, Nesslau (22.05.)
Schmid Hansulrich, Brunegg (11.05.)
Schmid Robert, Zürich (15.05.)
Schnegg Jean, Bévilard (24.05.)
Stalder Werner, Bursinel (12.05.)
Vachoud André, Genève (09.05.)
Volken Heinrich, Bülach (07.05.)
Waldvogel Dora, Zürich (18.05.)
Zurbrugg Caterina, Genève (21.05.)

80 anni

Amstad Peter Alois, Kriens (02.05.)
Biedermann Karl, Faulensee (05.05.)
Boinay Michel, Vendlincourt (02.05.)
Burri Doris, Münchenbuchsee (30.05.)

Chiocchetti Bernard, Zürich (22.05.)
Comment Raymond, Asuel (03.05.)
Dupertuis Ernest, Château-d'Oex (05.05.)
Facchini Arcangela, Giubiasco (06.05.)
Fischer Anna, Schaffhausen (09.05.)
Furrer Walter, Horw (21.05.)
Gehlken Helmuth, Gstaad (17.05.)
Gilliand Armand, Combremont-le-Grand (02.05.)
Grandi Silvano, Locarno (11.05.)
Griessen Ernest, Orsières (28.05.)
Grunder Willy, Grono (03.05.)
Gugger Willy, Lüterswil (16.05.)
Hefti Heinz, Schönried (15.05.)
Hildebrand Guido, Riederalp (24.05.)
Jaquemet Jean-Louis, Provence (09.05.)
Kilcher Rudolf, Sangernboden (11.05.)
Künzler Ruth, Urdorf (09.05.)
Kunz Werner, Uetendorf (29.05.)
Magdics Eva, Allschwil (08.05.)
Niederhauser Hans, Schangnau (16.05.)
Pineda Elvira, Zürich (17.05.)
Polti Giulio, Locarno (11.05.)
Rebetez Charles, Grenchen (24.05.)
Rüegg Elisabeth, Oetwil an der Limmat (16.05.)
Sagna François, Senegal (04.05.)
Schmid Hedwig, Lugano (28.05.)
Schmid Rudolf, Zofingen (29.05.)
Schödler Hans, Uetliburg (12.05.)
Sottas Fernand, Fribourg (19.05.)
Spühler Margrit, Wasterkingen (30.05.)
Staerkle Guido, Ittigen (13.05.)
Stauffer Freddy, Chézard-Saint-Martin (15.05.)
Stöckli Roman Adolf, Windisch (20.05.)
Viscosi Pasquale, Genève (17.05.)
von Siebenthal Ernst, Rüschegg Gambach (19.05.)
Walthert Albert, Bern (29.05.)
Walzer Henri, Basel (01.05.)
Weibel Durisch, Valendas (01.05.)
Zahnd Hans, Lyss (30.05.)

75 anni

Baumann Franz, Schattdorf (24.05.)
Bittel Albin, Grafschaft (28.05.)
Blandenier-Ducommun Jean-Daniel, Chézard-St-Martin (03.05.)
Buchs Edgar, Jaun (13.05.)
Bürge-Thoma Karl, Kloten (07.05.)
Caflisch Johann Georg, Chur (12.05.)
Cauzzo Danilo, Paradiso (13.05.)
Dürr Hermann, Sax (26.05.)
Eichenberger Rudolf, Beinwil am See (29.05.)
Fankhauser Ernst, Bern (06.05.)
Fehr Andreas, Serneus (30.05.)
Frei Arthur, Embrach (02.05.)
Gasser Bernard, Grandvaux (27.05.)
Guarnieri Domenica, Genève (18.05.)
Gübeli-Gämperle Anton, Dübendorf (21.05.)
Guggenheim Solvey Anne, Montagny-les-Monts (22.05.)
Haas-Noblot Charles, Biel (02.05.)
Hänni Dorli, St. Gallen (21.05.)
Halter Guido, Gossau SG (27.05.)
Hasler Alois, Trimbach (21.05.)
Hottiger Otto, Riken (11.05.)
Huber Lidia, Onex (25.05.)
Huber-Steiger Jeanine, Carouge (13.05.)
Hutter-Scherer Paul, Diepoldsau (22.05.)
Jenny Fritz, Cham (23.05.)
Joss Andreas, Zofingen (30.05.)
Kalt Annamarie, Buchs ZH (03.05.)
Kropf Toni, Weinfelden (08.05.)
Lingg Antoinette, Reussbühl (04.05.)
Mock Louise, Bernhardzell (30.05.)
Mombelli Helga, Adliswil (26.05.)
Passera Hedi, Hermetschwil-Staffeln (29.05.)
Polinelli Christian, Chur (02.05.)
Schellenberg Albert, Winterthur (26.05.)
Schmid Hans Rudolf, Steinmaur (11.05.)
Schmidlin Therese, Ettingen (15.05.)
Schriber Rosa, Reussbühl (21.05.)
Seydoux René, Belp (16.05.)
Spescha Gion Fidel, Andiast (16.05.)
Steiner Karl, Naters (21.05.)
Suter Ulrich, Thalwil (09.05.)
Uster-Kim Ernst, Erlenbach ZH (28.05.)
Werthmüller Ernst, Mülchi (13.05.)
Wüthrich-Schafroth Albrecht, Eggiwil (27.05.)
Zängeler Pierluigi, Sala Capriasca (01.05.)
Zumsteg Edgar Josef, Muttenz (01.05.)
Zwick Rita, Oberbüren (24.05.)

Pensionamenti

PostMail

Altenberger Hans, Stadel
Ambresin Daniel, Aigle
Basic-Guex Jacqueline, Yverdon-les-Bains
Baumann Jürg, Zürich
Beer Lotte, Langnau im Emmental
Born Werner, Langenthal
Bronz Werner, Locarno
Burkhard Peter, Weinfelden
Castelli Rosmarie, Tiefencastel
Debons Doris, Gossau SG
Deluz Christiane, Meyrin
Dougoud Daniel, St-Prex
Dummermuth Christian, Thun
Fässler Odilo, Zürich
Gadient Beatrix Frieda, Glattbrugg
Gafner Ruedi, Oey
Gätzi Theodor, Uster
Grobet Marcel, Eclépens
Haas Marianne, Fraubrunnen
Häberli Andreas, Basel
Hochreutener Beda, Rorschach
Hunziker Elsa, Reinach AG
Hunziker Verena, Härkingen
Ingold Adelheid, Olten
Ingold Hansueli, Kestenholz
Keller Raymond, Kreuzlingen
Klötzli Jean Pierre, Riehen
Locher Christian, Belp
Lopez Manuel, Genève
Lüscher Hans, Seon
Magnenat-Cavin Christine, Vevey
Masson Georges, Renens VD
Mathys-Gräppi Verena, Biel/Bienne
Perez Irma, Schlieren
Perrier Raphy, Sion
Perruchoud Lucette, Sierre
Peter Esther, Lyss
Rossi Silvestro, Mendrisio
Schaffner Peter, Aarau
Schärer Ernst, Zofingen
Schuler Alfons, Schwyz
Siegrist Trudy, Regensdorf
Städler Maria, Oberriet SG
Stampfli Urs, Härkingen
Sterren-Schwab Dora, La Côte
Stettler Werner, Urtenen-Schönbühl
Strebel Sonja, Winterthur
Tomasi Silvana, Zürich-Mülligen
Tschanz Hans-Ulrich, Oberdiessbach
Wyler Pia, Niederwil AG
Zeilinger Maria, Rorschach

PostLogistics

Brügger Béat, Givisiez
Erismann Alfred, Genève
Müller Hansrudolf, Basel
Rimann Rolf, Rothenburg
Scherly Jean-Louis, Bulle

Rete postale e vendita

Amrein Hans, Neuendorf
Amrein Yvonne, Neuendorf
Berthouzoz Liliane, Conthey
Bonvin Isabelle, Ardon
Braun Ursula, Altnau
Buchmann Ernst, Uster
Capraro Ruth, Zürich
Clavadetscher Brigitte, Malans GR
Dillier Margrit, Bern
Gantenbein Erna, Hausen am Albis
Gilliéron Cäcilia, Kleindöttingen
Graf Martin, Steinmaur
Kübler Christiane, Sion
Lang Dora, Liestal
Lehmann Peter, Oensingen
Lüthi Ruth, Rickenbach b. Wil
Lutz Bernadette, Andwil SG
Marugg Adele, Zuoz
Neff Verena, Winterthur
Perler Marie-Thérèse, Prangins
Perrier Raphy, St-Martin VS
Rippl Monika, Bützberg
Roth Arnold, Rapperswil SG
Rubi Karl, Hasliberg Goldern
Schmid Thomas, Muhen
Schneider Peter, Magden
Schnell Beatrice, Basel
Schöni Brigitta, Burgdorf
Schurter Esther, Flaach
Stalder Marie Anna, Waldenburg
Stebler Johann, Langenthal
Strickler Hans Rudolf, Wettingen
Tschopp Yvonne, Basel

PostFinance

Châtelain Pierre-André, Yverdon-les-Bains
Herren Susanna, Bern
Pfahrer-Cotting Rosmarie, Bern

AutoPostale

Alberti Josef, Lugano
Brunner Roland, Brig
Dagon Jean-Daniel, Yverdon-les-Bains
Langhart Alfred, Frauenfeld
Soltermann Albert, Frauenfeld
Studer Robert, Nunningen
Tessarollo Luigi, Lugano
Wittlin Hugo, Basel

InfraPost

Alkan Haydar, Zürich-Mülligen
Arcaro Matilde, Genève
Da Paz Maria, Genève
Perler Marie-Thérèse, Prangins
Silletta Maria Teresa, Brugg AG
Singer Heidi, Binningen
Tschamper René, Zürich

Swiss Post Solutions

Künzle Rolf, Zürich

Condoglianze

Personale attivo

PostMail

Györög Stefan, Zürich, geb. 1960

PostFinance

Seitz-Huber Irène, Kriens, geb. 1954

Swiss Post Solutions

Tadic Stoja, Zürich, geb. 1964

Pensionati

Auderset Henri, Meyrin (1951)
Beneito Manuel, Frankreich (1944)
Berger-Linder Margrit, Ittigen (1953)
Bezençon Aimé, Epalinges (1916)
Blatter Hans, Hasliberg Hohfluh (1929)
Brasey-Elmer Catherine, Lausanne (1948)
Brunold Caspar Johann, Vella (1911)
Bussy Marcel, Crissier (1927)
Cachin René, Lucens (1932)
Corrodi Hansruedi, Benken (1935)
Donzé-Meinberger Jacques, Basel (1923)
Edelmann Anna, Winterthur (1928)
Elmiger Josef, Illnau (1921)
Emmenegger-Stampfli Albert, Birsfelden (1940)
Fettrelet Louis, Porrentruy (1929)
Forchelet Charles, St-Blaise (1926)
Fürhoff Hans, Le Mont-sur-Lausanne (1940)
Gmür Alfons, Zürich (1926)
Good Martin, Zürich (1926)
Gurtner Ami Fritz, Malleray (1946)
Hagen Louise, Montreux (1927)
Härri-Blumrich Bruno, Dulliken (1936)
Hasler Eugène, Môtiers (1919)
Heiniger Werner, Eriswil (1936)
Helbling André, Onex (1928)
Heldstab Rico, Netstal (1944)
Hirt Jakob, Davos Platz (1917)
Hofmeier Franz, St. Pantaleon (1939)
Hubacher Walter, Urtenen-Schönbühl (1947)
Huber Robert, Zürich (1944)
Huber Josef, Birsfelden (1940)
Jost Hans, Zürich (1928)
Kägi Oskar, Bubikon (1922)
Krauchthaler Hermann, Bern (1930)
Lauber Rudolf, Wilderswil (1935)
Leutwiler Eveline, Zürich (1945)
Locher Kurt, Martigny-Croix (1949)
Loosli Wilhelm, Worben (1929)
Messerli Frieda, Thun (1921)
Monnier Roger, Le Locle (1928)
Müller Albert, Spreitenbach (1931)
Ngo Van Ly, Versoix (1927)
Quadri Germano, Viganello (1927)
Rapin Edgar, Corcelles-près-Payerne (1928)
Reichlin Paul, Schwyz (1924)
Rohner Arnold, Birsfelden (1922)
Schelling Adolf, Scherzingen (1929)
Schuler Karl, Schattdorf (1933)
Siebenhaar Willi, Kaisten (1927)
Straub Ernst, Herzogenbuchsee (1923)
Sturzenegger Karl, Zürich (1922)
Tschurr Martin, Flims Dorf (1922)
Vuille Jean-Pierre, La Chaux-de-Fonds (1930)
Wanner Kurt, Schaffhausen (1929)
Zgraggen Walter, Küssnacht am Rigi (1936)

Automobili

Opel Corsa D 1.4, année 08, 58 000 km, 8 jantes alu avec pneus, toit ouvrant, excellent état, 10 500 fr. Tél. 076 606 42 80

BMW 320 Cabrio, Jg. 99, 65 000 km, schwarz met., beiges Leder, aus 1. Hand, Topzustand, ab MFK, nur gegen Barzahlung, Fr. 7900.–. Tel. 076 385 05 05

Mini Cooper S JUC, 210 PS, Jg. 03, 150 000 km, blau met., 8-fach bereift, Recaro-Sitze, ab MFK. Tel. 062 721 46 66, 079 361 31 11

Chrysler Stratus Cabrio, Aut., Jg. 98, 150 000 km, grün met., Alufelgen, Leder, ab MFK, günstig. Tel. 079 361 31 11

Mitsubishi Colt, Jg. 12, 1000 km, rot, Fr. 9000.-, Preis verhandelbar. Tel. 077 444 49 60

Toyota Starlet 1300, 120 000 km, rossa, collaudata, 1800 fr. Tel. 076 774 78 12

Ford Maverick 2.0 4x4, Jg. 03, silber, aus 1. Hand, unfallfrei, gepflegt, ab MFK. Tel. 079 510 07 30

Due ruote

Rennvelo, RH 54 cm, orig. Ferrarirot, Shimano Ultegra ausgerüstet mit vorne 3-fach 52-42-31, hinten 9-fach 12-27, Fr. 600.–. Tel. 031 747 09 18

Kindervelo, für 9–12 J., guter Zustand, Fr. 150.–. Tel. 079 292 97 15

Scooter Gilera Nexus 500, 25 kW, anno 11, 2900 km, bianco, bauletto, coperta tucano, 6790 fr. Tel. 079 435 78 94, angelo@pro-tec.ch

Scooter Gilera Nexus 500, anno 03, 43 000 km, rosso, buono stato, al migliore offerente. Tel. 091 829 17 55

Knaben-Citybike, 1½-jährig, anthrazit, 24", 21 Gänge, für 8–12 J., Topzustand, Fr. 159.–. Tel. 077 400 61 54

Herrenvelo KTM; Dreiradvelo m. Schiebestange; Velositzli f. v. + h.; Velo- + Mofa-Nr.-Sammlung; Radnetz; nostalgische Mofakappe. Tel. 076 480 76 58

4 Markenvelos: Allegro, Alpina, Cilo + Tour de Suisse, alle Fr. 280.–. Tel. 077 436 97 63

Herrenvelo Kristal, 7 Gänge; Herren-MBK Swift. Tel. 079 281 45 44

Elettronica e film

Rechnungsmaschine Walter; Kaffeemaschine Saeco Nespresso, mit Kapsel-Karussell, Topzustand, günstig. Tel. 062 721 46 66, 079 361 31 11

Computer

Monitor HP. Tel. 062 721 46 66, 079 361 31 11

Musica e sport

Bass Combo Peavey TKO-80 Scorpion, guter Zustand, Fr. 100.–. Tel. 061 631 24 29, fhoogenberk@gmx.ch

Zugposaune Hug, Fr. 1000.–; Zugposaune France, Fr. 2000.–. Tel. 044 868 11 74

Zeltklappanhänger, 4–5 Pers., viel Zubehör, WC, elektr. Grill usw., guter Zustand, günstig. Tel. 061 971 69 81

Piano Schimmel mit Bank, Buche, inkl. Klimasystem, rev., Fr. 4800.–. Tel. 061 311 39 88

Akkordeon Cooperativa Stradella, chromatisch, rot mit Verzierungen, Koffer. Tel. 077 436 97 63

Batterie Sonor, 8 éléments, grosse caisse, caisse claire, cymbales, tabouret, 900 fr. fasel.jeanj@bluewin.ch

Casa e giardino

Gartenblumen, Steckpalme, Gartengeräte, grosse Eternit-Töpfe, Kistli versch. Grössen, Kompostbehälter, Holzsägebock, Handsäge usw. Tel. 076 480 76 58

Ovaler Auszugtisch, mit 6 Stühlen + Sideboard, Erle massiv, Topzustand, Fr. 500.–. Tel. 079 226 91 24

Elektr. Badelift, neu. Tel. 032 685 45 53

Standührchen mit Musik, H 33 x B 23 cm, Fr. 70.–. Tel. 071 277 90 89

Div. Süssmost-Ballonflaschen, Glas, 25 l in Holzgestell, mit Zubehör, Fr. 20.–/Stk. Tel. 079 723 99 51

Stielpfanne AMC, 24 cm, Fr. 350.–; Bratpfanne AMC Arondo Griddle, 32 cm, Fr. 550.–. Tel. 062 844 35 05

Rasenvertikutierer Miogarden VE 36, 220 V, wenig gebraucht, Fr. 50.–. Tel. 062 299 17 77

Sonnenstore Griesser, 570 x 240 cm, beige-grau-rot, neuwertig, abholbereit, Fr. 1500.–. Tel. 071 371 19 34, 079 683 93 24

Abbigliamento

Motorradhelme: Project Flash Barry, Gr. S + M, schwarz-weiss, Fr. 99.–; Navy Boot, Gr. M, Leder, violett, Fr. 149.–. Tel. 031 301 43 37, 079 280 95 28

Immobili

Region Hasliberg BE, Ferien- oder Wohnhaus, Bj. 97, 2 Wohneinheiten, Fr. 380 000.–. Tel. 079 656 52 71

Nel nucleo alla costa di Sessa, nel comune di Sessa nel Malcantone appart. in proprietà per piano 3½ locali, cortile, 2 cantine. Tel. 079 547 54 90

Di tutto un po'

Versch. selbstgeknüpfte Gobelinbilder mit div. Sujets: Vase, Segelschiff, Zinnkrug, Rosen, Matterhorn. Tel. 079 445 43 01

Rollstuhl, 1½-jährig, Fr. 500.–. Tel. 033 722 11 40, 079 549 01 50

5 Hirschhörner; 1 Tiroler Spinnrad; 1 Walliser Spinnrad; 1 Langenscheidt Wörterbuch Deutsch-Italienisch von 1910. Tel. 079 359 18 16

Postautomodell Alpenwagen M 1:24 mit Originalschachtel; SBB-Modellok Märklin, Typ 427, grün, 4 Achsen, Wechselstrom, HO. Tel. 077 436 97 63

Gutschein von Globetrotter im Wert von Fr. 100.– für Fr. 50.–, Gültigkeitsdauer: 28.02.2015. Tel. 044 761 70 37, ruthweisskopf@datazug.ch

Reproduction d'un wagon-postal ambulant à l'échelle de 1–87e du type Märklin des années 1980. Tél. 078 912 03 93, rog.37j@gmail.com

20 Porzellan-Malbücher + viele Malvorlagen; 12 Agenden Marjolein Bastin. Tel. 055 442 25 75

Cerco e colleziono

Briefmarken, alte Briefe, Postkarten, Münzen + alte Uhren, gegen Barbezahlung. Tel. 079 436 28 58, jumbo7@bluewin.ch

Funktionstüchtiger 24-V-Kompressor für 3-Klang Posthorn. Tel. 044 858 23 96, 079 400 69 33

Kurzarmbluse, Gr. 38; Strickjacke, Gr. M; Hose, Gr. 40, alles für Verkauf PV. Tel. 071 855 19 47

Bretzeleisen Jura, älteres Modell. Tel. 091 829 21 14

Posttöfflianhänger mit Piaggiorädern, wenn möglich mit Abdeckplane. Tel. 079 277 96 03

PTT-Sachen: Hüte, Schilder, Briefkästen, Velos usw., gegen Bezahlung. Tel. 031 802 05 13, 079 949 47 78, baedu3@bluemail.ch

Cedo

Mondo- + Bea-Punkte, grössere Mengen, gegen frankiertes Antwortcouvert. Tel. 031 791 11 42, pluesshp@gmail.com

Analoger Röhrenfarbfernseher Daewoo, 35-cm-Diagonale, mit Fernsteuerung, Tel. 079 463 18 34, 100der@gmx.net

Annuncio gratuito

(max. 1 prodotto, max. 150 lettere)

Gli annunci potranno essere abbreviati o rifiutati. Pubblicazione in ordine di ricezione.

Rubrica:

Testo dell'annuncio:

Cognome: ***Nome:***

Tel./e-mail:

Inviare il tagliando a AK 15, CP, 2500 Bienne 4

o un'e-mail a info@ak15.ch, n. telefono 032 344 80 60

La mostra da non perdere

Il lungo viaggio di un orsacchiotto

Com'è la catena di trasporto di un'arancia? Le zanzare tigre del Ticino sono arrivate in Svizzera come passeggeri clandestini? La nuova esposizione speciale «Cargo – Il fascino dei trasporti» del Museo Svizzero dei Trasporti risponderà a queste e a tante altre domande. Il cuore della mostra è uno spettacolare terminal con una quarantina di container che illustrano aspetti fondamentali del trasporto e della logistica in modo ludico e interattivo. I visitatori scopriranno il lungo viaggio di un orsacchiotto di peluche dalla Cina fino agli scaffali del negozio di giocattoli in Svizzera ed entrando nel container refrigerato potranno ammirare prodotti surgelati, più o meno inaspettati, presentati come opere d'arte. Naturalmente non può mancare un angolo per i bambini: nell'area Kids Cargo, il parco giochi a tema logistico, i più piccoli potranno sperimentare in prima persona le operazioni di raccolta, trasporto e trasbordo merci con blocchi di legno.

L'esposizione speciale può essere visitata fino al 20 ottobre 2013.

Museo Svizzero dei Trasporti

Lidostrasse 5
6006 Lucerna
www.verkehrshaus.ch

Sport e cultura

26.04 – 05.05.2013
LUGA, Lucerna
www.luga.ch
✓ Biglietti scontati disponibili su intranet

02.05 – 10.05.2013
Orchestra sinfonica svizzera dei giovani
Zurigo, Friburgo, Neuchâtel, Berna, Bratislava, Vienna
www.sjso.ch

03.05 – 12.05.2013
BEA, Berna
www.beapferd.ch
✓ Biglietti scontati disponibili su intranet

04.05.2013
Campionati di squash della Posta
Schlieren ZH
Iscrizioni su www.postactivity.ch

04.05 – 12.05.2013
DAS ZELT – Tendone PostFinance
vari spettacoli, Burgdorf
www.daszelt.ch

12.05.2013
Concerto per la festa della mamma - della Postmusik di Berna e della Pan-Friends-Steelband, ore 10, Gümligen
Entrata a offerta libera, informazioni e iscrizioni al pranzo:
www.postmusikbern.ch

18.05.2013
Grand Prix di Berna
www.gpbern.ch

18.05 – 28.05.2013
DAS ZELT – Tendone PostFinance
vari spettacoli, Basilea
www.daszelt.ch

24.05 – 25.05.2013
31° Camp. di tiro Oberhasli
Hausen bei Meiringen
Informazioni e invio del programma di tiro: sonja.naegeli@posta.ch, tel. 033 971 49 75

26.05.2013
Maratona di Winterthur
Winterthur
www.winterthur-marathon.ch

04.06 – 07.06.2013
Fiera logistica «transport logistic», PostLogistics: padiglione A5, stand 422
Monaco di Baviera
www.transportlogistic.de,
www.posta.ch/transport-logistic

07.06.2013
Campionati di golf della Posta
Interlaken
Iscrizioni su www.postactivity.ch

07.06 – 09.06.2013
Campionati di scacchi della Posta
Stein am Rhein
Iscrizioni su www.postactivity.ch

22.06 – 23.06.2013
Trekking tra i ghiacci PostActivity
Mutthornhütte
Iscrizioni su www.postactivity.ch

22.06 – 29.06.2013
Jass ed escursioni in Engadina
Informazioni: Otto Horber, tel. 071 622 20 50 oppure 079 549 01 26

Corse gratis per i collaboratori

Giornate podistiche di Bienne, 6-8 giugno 2013
Termine d'iscrizione: 25 aprile 2013
☐ Running 100 km Tempo stimato:
☐ Running maratona Tempo stimato:
☐ Running mezza maratona Tempo stimato:
☐ Corsa ricreativa 21,1 km nordic walking
☐ 100km - staffetta a 5

Info: marcel.stauffer@posta.ch

Corsa femminile svizzera, 9 giugno 2013
Termine d'iscrizione: 20 aprile 2013
☐ Running 10km Tempo stimato:
☐ Running 5 km Tempo stimato:
☐ Nordic walking 15 km
☐ Nordic walking 5 km
☐ Biglietto del treno dal domicilio a Berna (carta giornaliera)
☐ Biglietto del treno dal domicilio a Berna (zone 100–116 Libero Bern)

Mezza maratona dell'Aletsch, 30 giugno 2013
Termine d'iscrizione: 15 maggio 2013
☐ Running mezza maratona Tempo stimato:
☐ Nordic walking mezza maratona

Corsa notturna di Davos, 20 luglio 2013
Termine d'iscrizione: 15 giugno 2013
☐ Running 8,034 km

Swiss Alpine Davos, 27 luglio 2013
Termine d'iscrizione: 25 aprile 2013
☐ Running K78 (77,5 km +/-2650 m) Tempo stimato:
☐ Running K42 (42,2 km +1840 m/-1680 m) Tempo stimato:
☐ Running C42 (42,2 km +1010 m/-1170 m) Tempo stimato:
☐ Running K30 (29,5 km +420 m /-930 m) Tempo stimato:
☐ Running K21 (21,1 km +860 m/-330 m) Tempo stimato:
☐ Running K10 (9,4 km +260 m/-230 m) Tempo stimato:
☐ Walk 21 (21,1 km +860 m/-330 m)
☐ Walk 10 (9,4 km +260 m/-230 m)

Attenzione: per ragioni amministrative non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive, si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome: _____
Nome: _____
N. di personale: _____
E-mail: _____ ***Anno di nascita:*** _____
Via, n.: _____
Località: _____
Data / firma: _____

Inviare a:
La Posta Svizzera,
Gare podistiche K22, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Nota:
potete iscrivervi anche direttamente su intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazioni.

Ambasciatore della Posta

Peter Jähn, teamleader Spartizione

«Sono teamleader Produzione al centro di spartizione di Eclépens e sono responsabile del trattamento puntuale di tutte le merci in entrata. Questo include indirizzare la posta verso gli impianti di spartizione, scaricare i treni al binario, mettere e togliere i pallet in magazzino e caricare le lettere smistate nei camion e nei treni. Amo il mio lavoro perché è interessante e vario. La mia sfida principale è fare il possibile, assieme alla mia squadra di 14 persone, per far partire la posta in tempo, anche in caso di contrattempo.»

©Dominic Büttner